

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE  
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO  
PROVINCIALE**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
PROVINCIALE N. 7 DEL 03.02.2011 E INTEGRATA DALLA  
DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 34 DEL  
25.05.2012 (PRESA D'ATTO PRESCRIZIONI CTRU)**

**BT03 - RELAZIONE SUL QUADRO TERRITORIALE SOCIALE ED  
ECONOMICO**

*Presidenza*

---

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico**



## *PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO*

---

Fulvio Tocco	Presidente
Pierandrea Bandinu	Dirigente
Paolo Demuro	Coordinatore

## *UFFICIO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO*

---

Andrea De Montis	Coordinatore Scientifico
Luigi Maccioni	Georisorse e Ambiente
Fernando Manca	Sistema Informativo Territoriale - Geodatabase
Alessandro Meloni	Popolazione ed Economia delle Attività
Margherita Monni	Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggio
Patrizia Sechi	Ambiente e territorio
Maria Giovanna Serpi	Sistema Informativo Territoriale
Matteo Simbula	Beni Culturali e relazioni sociali
Alessandro Zedda	Sviluppo economico

### *Presidenza*

---

#### *PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*

TIPO DOCUMENTO : <i>Relazione</i>	VER.: <i>n. 3 del 04.12.2012</i>	APPROVATO CON: <i>Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012</i>
AREA: <i>Presidenza</i>		DIRIGENTE: <i>Ing. Pierandrea Bandinu</i>
SETTORE: <i>Programmazione</i>		RESPONSABILE <i>Paolo DeMuro</i>
SERVIZIO: <i>Pianificazione - Ufficio del Piano</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
TEL.: <i>070 9356472</i>	FAX.: <i>070 9356491</i>	REDATTO DA: <i>Ufficio del Piano</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>piano@provincia.mediocampidano.it</i>

## INDICE SISTEMATICO

1.	Geografia della Popolazione_____	9
1.1.	Descrittori della popolazione _____	9
1.1.1.	Sistema costiero e montano del Linas-Arcuentu _____	12
1.1.2.	Sistema della pianura del Campidano _____	12
1.1.3.	Sistema collinare della Marmilla e delle giare _____	12
1.2.	Le dinamiche demografiche nella provincia del medio campidano_____	12
1.3.	Gli indici di struttura della popolazione dei comuni della provincia del medio campidano. _____	18
2.	Geografia dell'economia delle attività _____	35
2.1.	Produzione e produttività _____	35
2.2.	Le forze lavoro _____	41
2.3.	La struttura produttiva _____	44
2.3.1.	Agricoltura_____	44
2.3.2.	Industria _____	48
2.3.3.	Servizi _____	51
2.3.4.	Settore turistico _____	52

## INDICE TABELLE

Tabella 1 - Dati demografici e territoriali anno 2008 Province, fonte Istat .....	24
Tabella 2 - Dati demografici e territoriali anno 2008 dei comuni della Provincia del Medio Campidano, fonte Istat.....	25
Tabella 3 - Dati demografici e territoriali anno 2008 dei comuni della Provincia del Medio Campidano, fonte Istat.....	26
Tabella 4 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano alla data dei Censimenti, fonte Istat .....	27
Tabella 5 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano alla data dei Censimenti, fonte Istat .....	28
Tabella 6 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano alla data dei Censimenti, fonte Istat .....	29
Tabella 7 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano, anni 2001 - 2008, fonte Istat .....	30
Tabella 8 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano, anni 2001 - 2008, fonte Istat .....	31
Tabella 9 - Tassi di natalità nelle Province della Sardegna, fonte Sardegna Statistiche .....	32
Tabella 10 - Tassi di mortalità nelle Province della Sardegna, fonte Sardegna Statistiche .....	33

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

Tabella 11 - Valore aggiunto ai prezzi di base per branca di attività economica (tassi di variazione percentuale), fonte Istat .....	36
Tabella 12 - Valore aggiunto ai prezzi di base per branca di attività economica nelle Province della Sardegna (tassi di variazione percentuale), fonte Istat .....	37
Tabella 13 - Valore aggiunto per unità di lavoro nelle Province della Sardegna,(tassi di variazione percentuale), fonte Istat .....	37
Tabella 14 - Valore aggiunto per abitante nelle Province della Sardegna (valori in euro), fonte Istat.....	38
Tabella 15 - Valore aggiunto per abitante per ripartizione geografica (valori assoluti e tassi percentuali), fonte Istat .....	38
Tabella 16 - Valore aggiunto ai prezzi di base nelle Province della Sardegna (milioni di euro), anno 2006, fonte Istat .....	39
Tabella 17 - Valore aggiunto ai prezzi di base nelle Province della Sardegna (milioni di euro), anno 2005, fonte Istat .....	40
Tabella 18 - Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso, regione e provincia, media anno 2008, fonte istat , (dati in migliaia e percentuale)-.....	42
Tabella 19 - Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e provincia media anno 2008, fonte istat , (dati in migliaia e percentuale)-.....	42
Tabella 20 - Forze di lavoro in complesso e tasso di attività (15-64 anni) per sesso, regione e provincia - media anno 2008, fonte istat , (dati in migliaia e percentuale).....	43
Tabella 21 - Occupati per settore di attività economica , posizione , regione e provincia Anno 2008, (dati percentuali), fonte Istat) .....	43
Tabella 22 - Imprese attive per sezione di attività economica-CCIAA Cagliari, aggiornamento al 30 Settembre 2009 .....	58
Tabella 23 - Imprese attive per sezione di attività economica-CCIAA Cagliari, aggiornamento al 30 Settembre 2009 .....	59
Tabella 24 - Imprese attive per sezione di attività economica-CCIAA Cagliari, aggiornamento al 30 Settembre 2009 .....	60
Tabella 25 - Imprese attive per sezione di attività economica-CCIAA Cagliari, aggiornamento al 30 Settembre 2009 .....	61
Tabella 26 - Unità locali e addetti per sottosezione di attività economica nella Provincia del Medio Campidano, Censimenti dell'industria e dei Servizi. Fonte Istat .....	62

*Presidenza*

---

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**  
**BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico**

Tabella 27 - Settori dell'industria alimentare nel Medio Campidano, Censimento Industria e Servizi 2001, fonte Istat .....	63
Tabella 28 - Addetti alle Unità locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano, Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001, fonte Istat.....	64
Tabella 29 - Addetti alle Unità locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano, Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001, fonte Istat.....	65
Tabella 30 - Unità locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano, Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001, fonte Istat .....	66
Tabella 31 - Unità locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano, Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001, fonte Istat .....	67

### INDICE FIGURE

Figura 1 - Popolazione residente nella Provincia del Medio Campidano alla data dei Censimenti, fonte Istat .....	13
Figura 2 - Popolazione residente nella Provincia del Medio Campidano anni 2001-2008, fonte Istat,.....	14
Figura 3 - Dinamica dei movimenti naturali e migratori nella Provincia del Medio Campidano, anni 1987 - 2008, fonte Istat.....	17
Figura 4 - Popolazione residente per classi d'età quinquennali nella Provincia del Medio Campidano, anno 2009, fonte Istat .....	19

### INDICE CARTOGRAMMI

Cartogramma 1- Popolazione residente nelle province della Sardegna .....	9
Cartogramma 2 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano, fonte Istat .....	10
Cartogramma 3 - Densità della popolazione residente 2008, fonte Istat .....	11
Cartogramma 4 - Indice di vecchiaia della popolazione residente nei comuni della Provincia .	20
Cartogramma 5 - Indice di dipendenza della popolazione residente nei comuni della Provincia .....	21
Cartogramma 6 - Indice di ricambio della popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano .....	22

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

Cartogramma 7 - Indice di struttura della popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano .....	23
Cartogramma 8 - Superficie Agraria Utilizzata nei comuni della Provincia del Medio Campidano .....	45
Cartogramma 9 - Superficie dedicata a seminativi nei comuni della Provincia del Medio Campidano.....	46
Cartogramma 10 - Superficie adibita alla coltivazione delle ortive nei comuni della Provincia del Medio Campidano.....	47
Cartogramma 11 - Consistenza del patrimonio ovino nei comuni della Provincia del Medio Campidano.....	48
Cartogramma 12 - Addetti alle Unità Locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano - anno 2001.....	49
Cartogramma 13 - Unità Locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano - anno 2001	51
Cartogramma 14 - Distribuzione dei posti letto negli esercizi ricettivi della Provincia del Medio Campidano, anno 2008. ....	53
Cartogramma 15 - Distribuzione dei posti letto nei Bed & Breakfast della Provincia del Medio Campidano, anno 2008. ....	54
Cartogramma 16 - Distribuzione dei posti letto negli Agriturismi della Provincia del Medio Campidano, anno 2008. ....	55
Cartogramma 17 - Arrivi negli esercizi ricettivi dei comuni della Provincia del Medio Campidano, anno 2008. ....	56
Cartogramma 18 - Presenze negli esercizi ricettivi dei comuni della Provincia del Medio Campidano, anno 2008. ....	57

*Presidenza*

---

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*





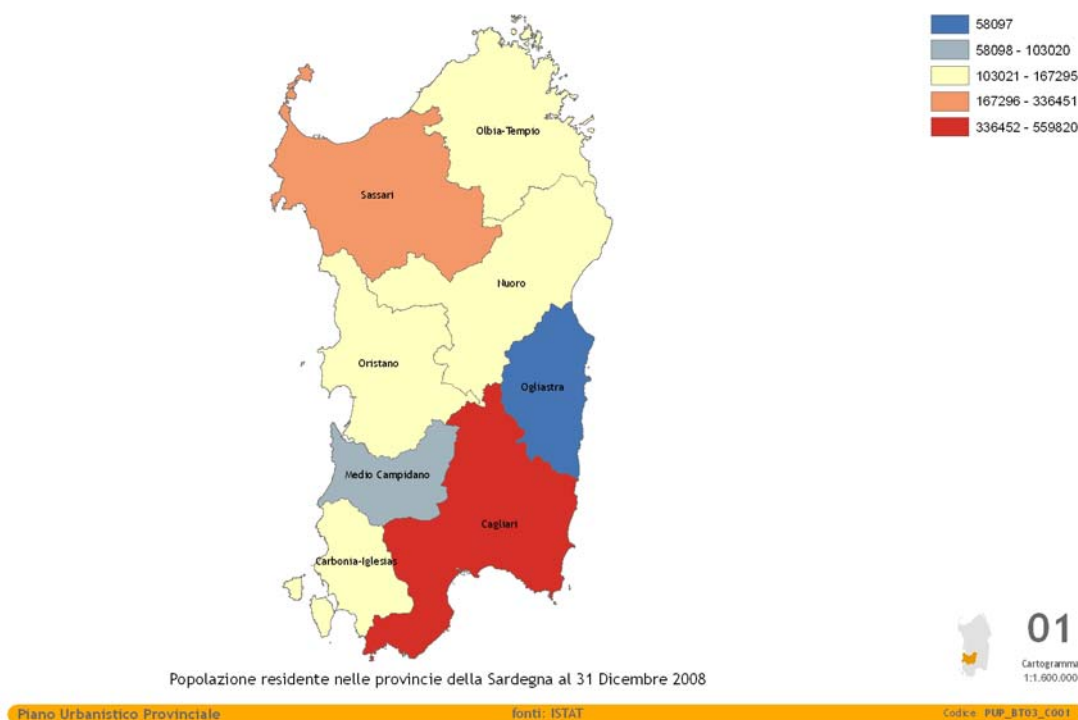
## 1. GEOGRAFIA DELLA POPOLAZIONE

### 1.1. DESCRITTORI DELLA POPOLAZIONE

La popolazione residente totale rilevata nella Provincia del Medio Campidano al 31 Dicembre dell'anno 2008 è di 103.020 abitanti. Essa è distribuita su un territorio di 1.516,19 Km<sup>2</sup> pari al 6,3% dell'intera Regione Sarda.

Sotto il profilo delle dimensioni territoriali la Provincia del Medio Campidano è superiore solo a quella di Carbonia-Iglesias nell'ambito delle Province della Sardegna (Tabella 1)

La popolazione della Provincia del Medio Campidano alla data del 31 dicembre 2008 rappresenta il 6,2% della popolazione complessiva della Sardegna, la Provincia di Cagliari detiene il 33,5% della popolazione sarda, a seguire la Provincia di Sassari con il 20,1%, la Provincia di Oristano con il 10%, la Provincia di Nuoro e quella di Olbia Tempio rispettivamente con il 9,7% e il 9,2%, Carbonia-Iglesias con il 7,8%, l'Ogliastra con il 3,5%.



Cartogramma 1- Popolazione residente nelle province della Sardegna

La densità abitativa media misurata nell'anno 2008 è di 68 abitanti per Km<sup>2</sup>, un valore non dissimile dall'omologo registrato a livello regionale, superiore rispetto al dato medio misurato nelle Province di Oristano (55 ab/Km<sup>2</sup>), Olbia Tempio (45 ab/Km<sup>2</sup>), Nuoro (41

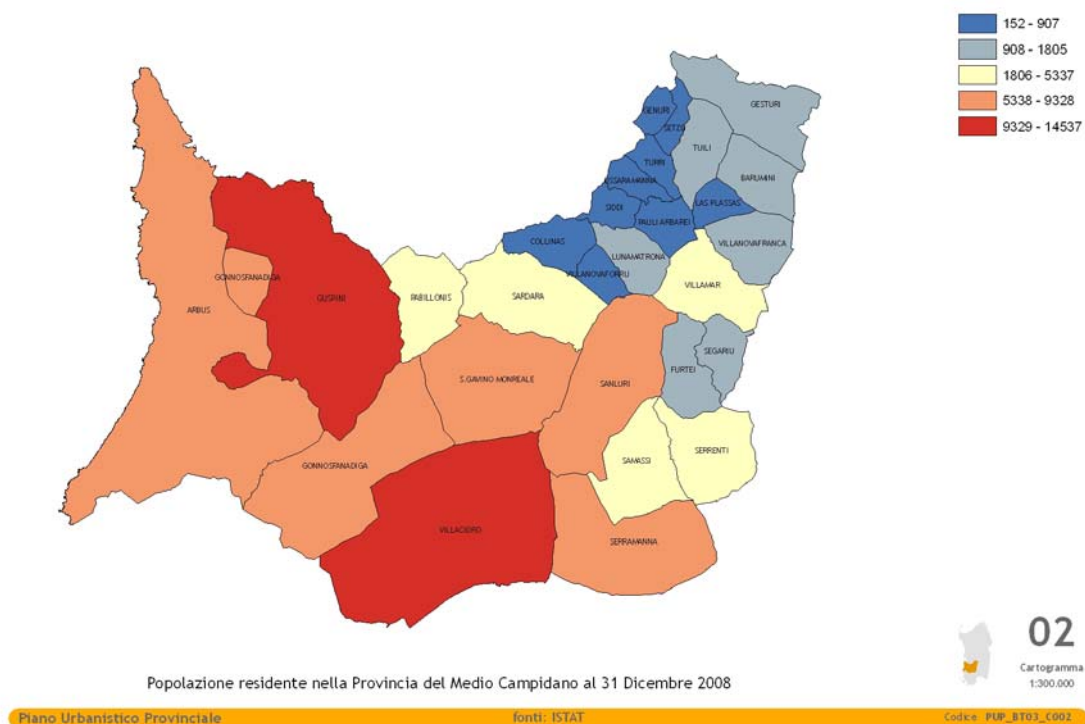
Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

ab/Kmq) e dell'Ogliastra (31 ab/Kmq) e notevolmente inferiore rispetto ai valori osservati nella Provincia di Cagliari (122 ab/Kmq).

All'interno del territorio provinciale la densità abitativa assume valori eterogenei.

L'ambito costiero della Provincia è totalmente incluso nel territorio del comune Arbus (6.695 abitanti). Esso è caratterizzato da una scarsa antropizzazione; la densità abitativa rilevata è di 25 abitanti per Kmq, un valore modesto, dovuto anche alla vastità (267,16 Kmq) e alla morfologia del territorio comunale. Una maggiore densità abitativa si registra nei comuni contigui di Guspini (71 ab/Kmq) e Gonnosfanadiga (56 ab/Kmq). Nel quadrante meridionale e sudorientale della Provincia i valori della densità abitativa appaiono più alti: nel comune di Villacidro il valore è di 79 ab/Kmq, mentre nell'ambito del Medio Campidano irriguo la densità si attesta su valori superiori ai 100 abitanti per Kmq; Nel comune di San Gavino Monreale al 2008 il valore rilevato è di 104 ab/Kmq, Sanluri (102 ab/Kmq), Serrenti (119 ab/Kmq), Samassi (127 ab/Kmq) e Serramanna (111 ab/Kmq).



Cartogramma 2 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano, fonte Istat

Nella parte nordorientale della Provincia, in corrispondenza della regione storico ambientale della Marmilla, la struttura dell'insediamento è costituita da un insieme di centri di consistenza demografica esigua ed anche la densità abitativa assume valori contenuti.

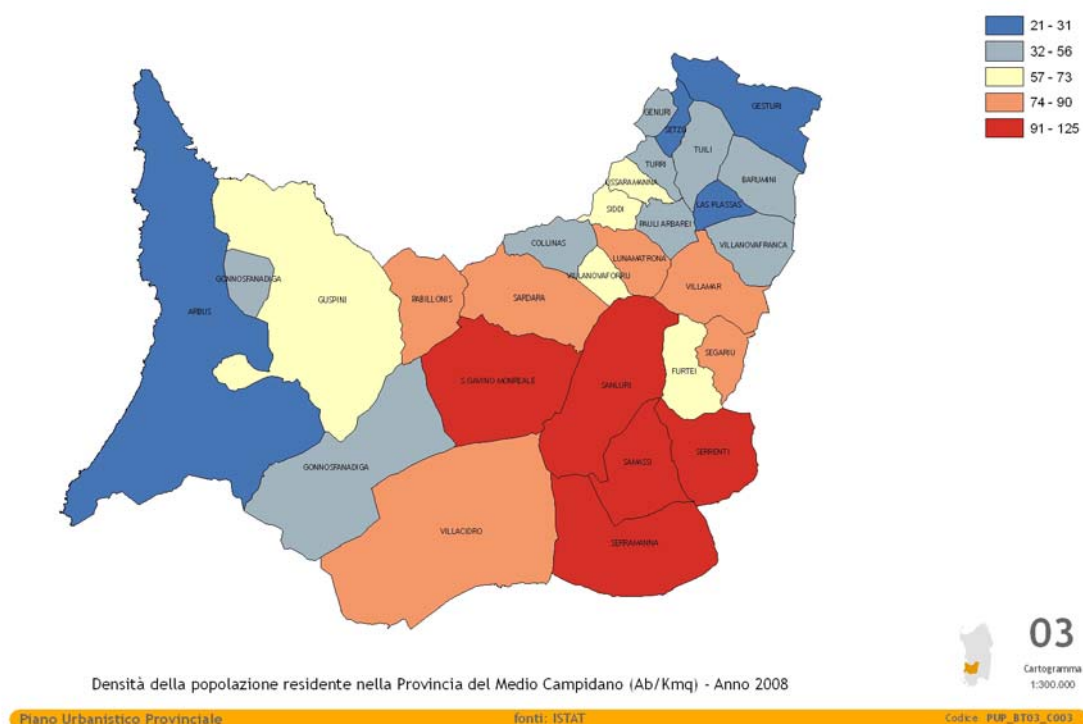
I piccoli comuni ubicati in prossimità della Giara (Genuri (51 ab/Kmq), Setzu (21 ab/Kmq), Turri (55 ab/Kmq), Tuili (48 ab/Kmq), Barumini (53 ab/Kmq), e Ussaramanna (63 ab/Kmq)) e quelli dislocati nella parte meridionale della Marmilla (Collinas (49 ab/Kmq),

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Lunamatrona (90 ab/Kmq), Siddi (73 ab/Kmq), Pauli Arbarei (48 ab/Kmq), Las Plassas (24 ab/Kmq), Villanovafranca (54 ab/Kmq), Villanovaforru (54 ab/Kmq), Villamar (77 ab/Kmq), Segariu (81 ab/Kmq), Furtei (66 ab/Kmq)) presentano valori generalmente inferiori al dato medio provinciale.

Dall'osservazione della consistenza demografica emerge che i comuni più popolosi sono Villacidro (14.534), e Guspini (12.473); essi sono gli unici con una popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti. Questi due comuni con gli altri comuni della cosiddetta area ex mineraria (Gonnosfanadiga, Arbus, Pabillonis e San Gavino Monreale) concentrano il 52,4% della popolazione dell'intera provincia a fronte di un territorio che complessivamente è pari al 48% della superficie territoriale della Provincia.



Cartogramma 3 - Densità della popolazione residente 2008, fonte Istat

È possibile individuare tre sistemi ambientali di riferimento con specifiche caratteristiche demografiche:

1. il sistema costiero e montano del Linas-Arcuentu (Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini);
2. Il sistema della pianura del Campidano (Villacidro, San Gavino Monreale, Pabillonis, Serramanna, Samassi, Serrenti, Sanluri, Sardara);
3. il sistema collinare della Marmilla e delle Giare (Furtei, Segariu, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca, Lunamatrona, Collinas, Pauli Arbarei, Siddi, Ussaramanna, Las Plassas, Barumini, Turri, Tuili, Setzu, Genuri, Gesturi).

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

### 1.1.1. SISTEMA COSTIERO E MONTANO DEL LINAS-ARCUENTU

I tre centri di Arbus, Gonnosfanadiga e Guspini al 2008 mostrano una consistenza demografica rispettivamente di 6.677 abitanti, 6.968 abitanti e 12.465 abitanti. Nell'ambito la densità della popolazione è bassa anche a motivo della grande estensione delle superfici comunali. Si evidenziano processi di perdita della popolazione significativi nel comune di Arbus e in minor misura nel comune di Guspini, mentre la dinamica demografica del comune di Gonnosfanadiga appare più stabile.

### 1.1.2. SISTEMA DELLA PIANURA DEL CAMPIDANO

Il sistema è composto da comuni di medie dimensioni quali Sanluri (8.555), San Gavino Monreale (9.099) e Serramanna (9.328); il comune di Villacidro (14.537) è l'unico a valicare la soglia dei 10.000 abitanti ed è anche il centro più popoloso dell'intera Provincia.

Gli altri comuni dell'area mostrano in media una consistenza demografica prossima ai 5.000 abitanti (Sardara con 4.252 abitanti, Samassi con 5.337, Serrenti con 5.075), si distingue il comune di Pabillonis che al 31 Dicembre 2008 aveva una consistenza demografica di 2.950 abitanti.

La pianura del Campidano è l'ambito della provincia caratterizzato dalla maggiore densità demografica (tra i 75 e i 130 ab./kmq).

Nell'area i processi di riduzione della popolazione affliggono tutti i comuni, solo il comune di Sanluri mostra una tendenza all'incremento demografico.

### 1.1.3. SISTEMA COLLINARE DELLA MARMILLA E DELLE GIARE

L'area si caratterizza per le ridotte dimensioni dei centri: solo un comune, Villamar ha consistenza demografica superiore ai 2.000 abitanti, mentre ben nove comuni hanno una popolazione residente inferiore ai 1.000 abitanti.

I valori degli indicatori strutturali di dipendenza e di vecchiaia assumono valori molto alti in tutta l'area e segnatamente nei comuni più piccoli a testimonianza di un alto tasso di invecchiamento della popolazione.

## 1.2. LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE NELLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

Con l'ausilio dei dati relativi ai Censimenti della popolazione è possibile ricostruire l'evoluzione della consistenza della popolazione della Provincia del Medio Campidano. Nell'anno 1861 la popolazione residente rilevata nei comuni dell'attuale Provincia del Medio Campidano era pari a 50.800 abitanti, che rappresentavano l'8,3% degli abitanti censiti nell'intera regione Sardegna.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Nel 1871 alla data del Censimento generale della Popolazione viene registrato un lieve decremento demografico poiché gli abitanti censiti risultano essere 50.468.

Nell'intervallo 1871-1911 la popolazione dei comuni dell'attuale Provincia del Medio Campidano cresce fino a raggiungere la consistenza di 66.268 abitanti. Nel 1921 ha luogo un secondo episodio di decremento demografico che porta la popolazione residente a 65.759 abitanti.

A partire dal Censimento del 1921 gli incrementi avvengono senza soluzioni di continuità significative fino al 1991. In quell'anno la popolazione residente, misurata alla data del Censimento, ammonta a 109.383 abitanti.

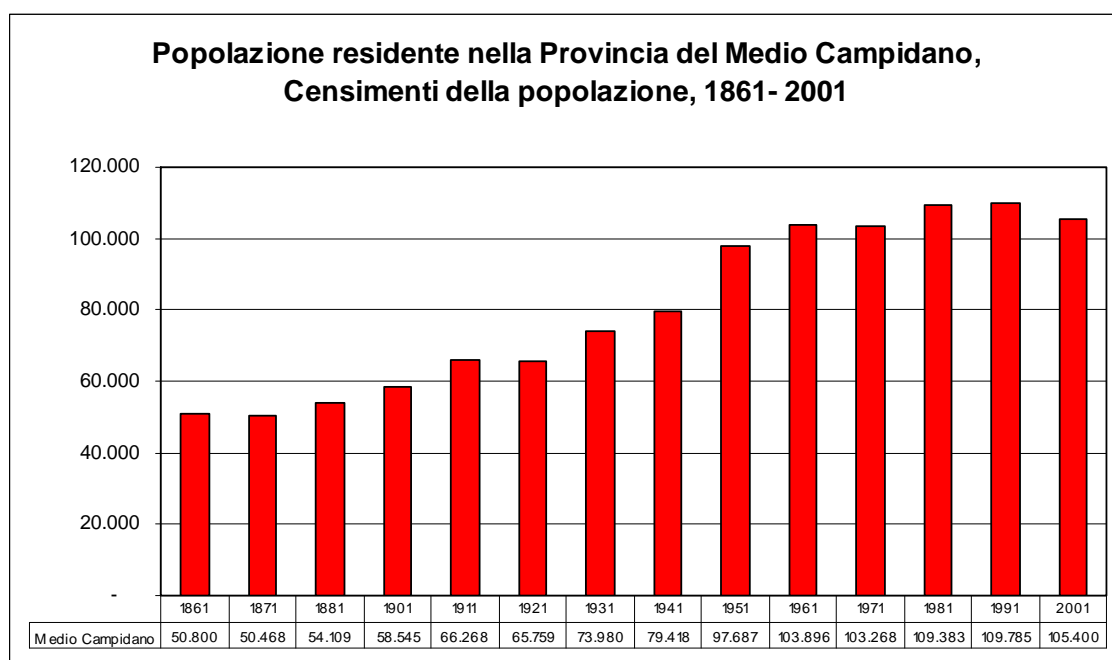


Figura 1 - Popolazione residente nella Provincia del Medio Campidano alla data dei Censimenti, fonte Istat

È con il Censimento del 2001 che, dopo 80 anni, viene verificata l'interruzione della tendenza all'espansione demografica e lo strutturarsi di un processo di perdita di abitanti che nel 2008 risulta ancora in atto.

Nel decennio 1991-2001 il decremento avvenuto è pari a 4.385 abitanti in meno, nel periodo 2001-2008 la riduzione della popolazione viene quantificata in 2.296 abitanti in meno.

## Popolazione residente nella Provincia del Medio Campidano, anni 1987- 2008

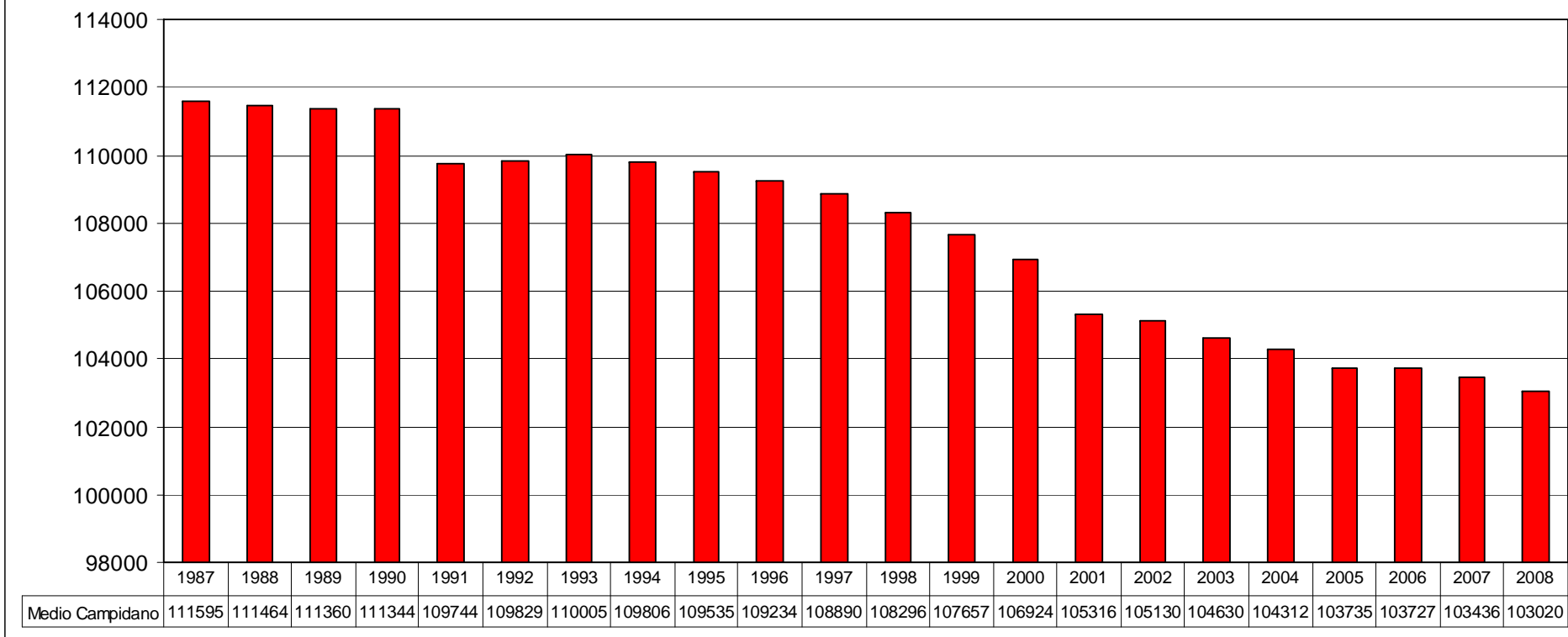


Figura 2 - Popolazione residente nella Provincia del Medio Campidano anni 2001-2008, fonte Istat,

*Presidenza*

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

*BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*

L'analisi dei risultati intercensuari relativi all'arco temporale 1987-2008 consente di individuare con precisione il periodo in cui il processo di spopolamento ha avuto inizio. Tale intervallo di analisi è stato ritenuto significativo poiché nel 1987 l'aggregato dei comuni che compongono la Provincia ha fatto registrare il picco massimo di popolazione residente.

I primi segnali di un rallentamento della crescita demografica nella Provincia si avvertono sul finire degli anni '80 quando la popolazione sembra stabilizzarsi intorno ai 111.000 abitanti residenti: al 31 Dicembre 1987 la popolazione residente è di 111.595 abitanti, nel 1990 risulta essere pari a 111.344 abitanti, si è in presenza di un decremento modesto che però rappresenta la fase iniziale del processo di riduzione della popolazione.

Al 31 Dicembre del 1991 le anagrafi comunali evidenziano un primo importante episodio di spopolamento pari a una perdita di 1.600 abitanti<sup>1</sup> rispetto al 31 Dicembre dell'anno 1990.

Nel biennio 1992-1993 si assiste ad un nuovo ma limitato incremento che porta la popolazione a 110.005 abitanti, ma dal 1994 in poi ha inizio un processo continuo di perdita di abitanti che porterà la popolazione della Provincia agli attuali (misurati al 31 Dicembre 2008, fonte Istat) 103.020 abitanti.

Nell'arco di tre lustri la popolazione della Provincia si è quindi ridotta di circa 7.000 abitanti.

Le cause di questa drammatica tendenza possono essere individuate attraverso l'osservazione della dinamica dei movimenti naturali e migratori verificatisi nel periodo 1987 - 2008.

Le dinamiche migratorie nella Provincia appaiono rilevanti sin dagli anni '80 anche quando la popolazione complessiva della Provincia era in crescita. I flussi di immigrazione in tutto il periodo di osservazione appaiono sensibilmente inferiori ai flussi emigratori cosicché anche i relativi saldi hanno sempre mostrato valori negativi. A partire dall'anno 1987 quando i cancellati misurati nella Provincia del Medio Campidano erano 2.064, si è assistito a una tendenza alla riduzione dei flussi migratori dovuta principalmente al manifestarsi di un marcato processo di invecchiamento della popolazione.

Se negli anni di crescita della popolazione i saldi migratori negativi erano ampiamente compensati da un numero di nascite ben superiore al numero dei morti, a partire dalla seconda metà degli anni '90 i tassi di natalità sono stati progressivamente più esigui dei tassi di mortalità con un conseguente inasprimento della tendenza allo spopolamento.

---

<sup>1</sup> Il dato appare non completamente affidabile perché osservato nell'anno del Censimento della Popolazione. Nell'anno successivo a quello della rilevazione censuaria è frequente osservare significative differenze rispetto alle rilevazioni intercensuarie annuali. Questa circostanza deriva dal fatto che con il Censimento solitamente avviene una ristrutturazione delle basi di dati presso i comuni.

*Presidenza*

---

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*

Nell'ultimo decennio la forbice tra le nascite e le morti mette in luce una tendenza ad un moderato ampliamento tipica della gran parte dei paesi occidentali.

*Presidenza*

---

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE*

*BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*



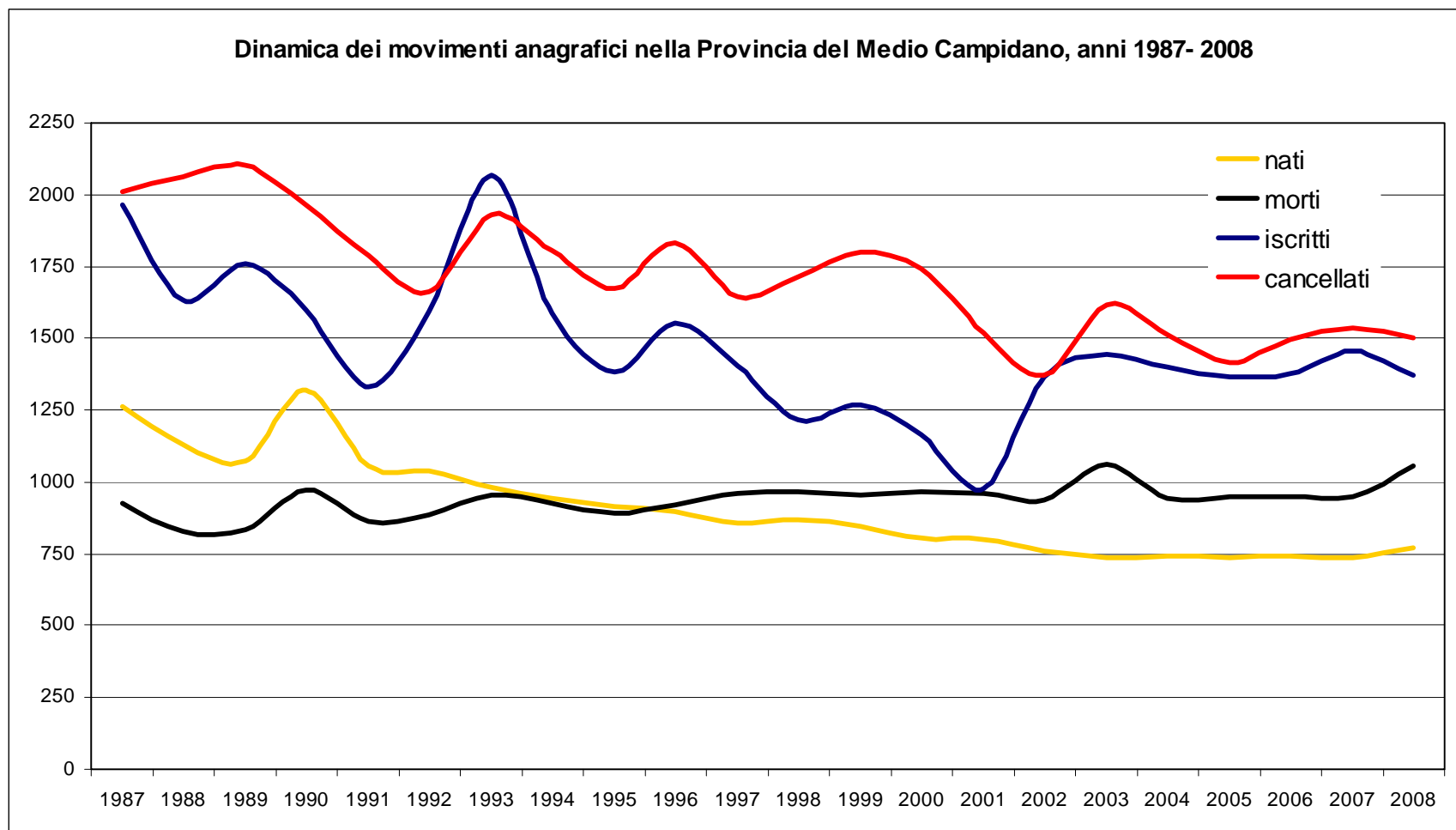


Figura 3 - Dinamica dei movimenti naturali e migratori nella Provincia del Medio Campidano, anni 1987 - 2008, fonte Istat.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

La dinamica delle nascite nella Provincia, dopo aver sperimentato un progressivo assottigliamento, dal 2002 in poi sembra aver ritrovato una certa stabilità: il tasso di natalità misurato nell'ambito provinciale negli anni 2002-2006 appare infatti non eccessivamente variabile con valori che oscillano tra il 7,19 per mille residenti rilevato nell'anno 2002 e il 7,03 (valore minimo nel periodo di osservazione) rilevato nell'anno 2003.

Il tasso di mortalità assume anch'esso valori stabili nel periodo di osservazione (2002-2006) in media annua pari al 9,3 per 1000 residenti.

Tali dati confermano che i processi di ricambio naturale della popolazione sono in genere lenti; è difficile osservare una sostanziale e rapida modifica dell'entità del saldo naturale di un territorio quando questo è originato da fattori strutturali quali: l'invecchiamento della popolazione, l'abbassamento dei livelli di fecondità e l'allungamento della vita media.

Alla luce delle analisi effettuate le cause del processo di contrazione della popolazione in atto nella Provincia del Medio Campidano possono essere sintetizzate come segue:

- Fenomeni migratori di grande intensità che seppure in decremento costituiscono a tutt'oggi la parte più cospicua del movimento anagrafico della popolazione
- Costante diminuzione delle nascite a partire dai primi anni '80, processo che risulta stabilizzato negli ultimi 7 anni (2002-2008).
- Tassi di mortalità pressoché costanti negli ultimi trent'anni ma dal 1996 superiori ai tassi di natalità

Il processo di spopolamento della Provincia del Medio Campidano deriva dai fortissimi flussi migratori verificatisi negli '80 e '90 e in minor misura nell'ultimo decennio non più compensati a partire dalla seconda metà degli anni '90 da un positivo processo di ricambio naturale della popolazione.

### **1.3. GLI INDICI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO.**

La forma della piramide d'età illustra graficamente la composizione per classi d'età della popolazione residente (femminile e maschile). La forma preferibile è rappresentata da una piramide dalla base più ampia rispetto al vertice superiore, perché esprime la presenza di una base consistente delle classi d'età più giovani in grado di assicurare il ricambio generazionale.

La forma della piramide nella Provincia del Medio Campidano è simile a quella della gran parte dei paesi occidentali che sono passati da regimi demografici ad alta fecondità e mortalità a dinamiche evolutive caratterizzate da una fecondità sempre più ridotta.

*Presidenza*

---

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*

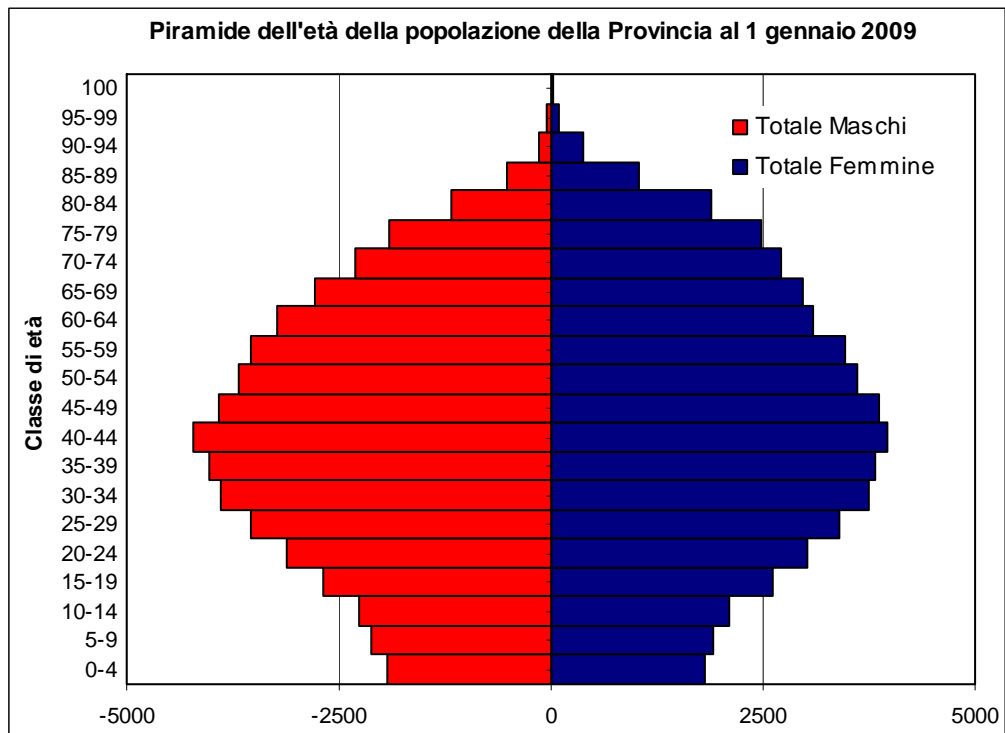


Figura 4 - Popolazione residente per classi d'età quinquennali nella Provincia del Medio Campidano, anno 2009, fonte Istat

La contrazione della natalità appare evidenziata nella base della piramide dove i contingenti delle classi di età più giovane appaiono in progressiva riduzione rispetto a quelli delle generazioni nate negli anni sessanta e settanta. Tenendo presente che la popolazione riferibile alle classi di età più anziane è chiaramente in crescita, come verrà illustrato per il tramite dei relativi indicatori, si comprende che in assenza di inversioni di tendenza nei movimenti migratori il destino della provincia sarà quello di sperimentare tassi di mortalità sempre maggiori e tassi di natalità ancora più negativi.

La consultazione degli indici di struttura è utile per capire in che modo le dinamiche migratorie e naturali degli ultimi decenni hanno influenzato la struttura sociale ed economica della Provincia ed individuare le aree di crisi.

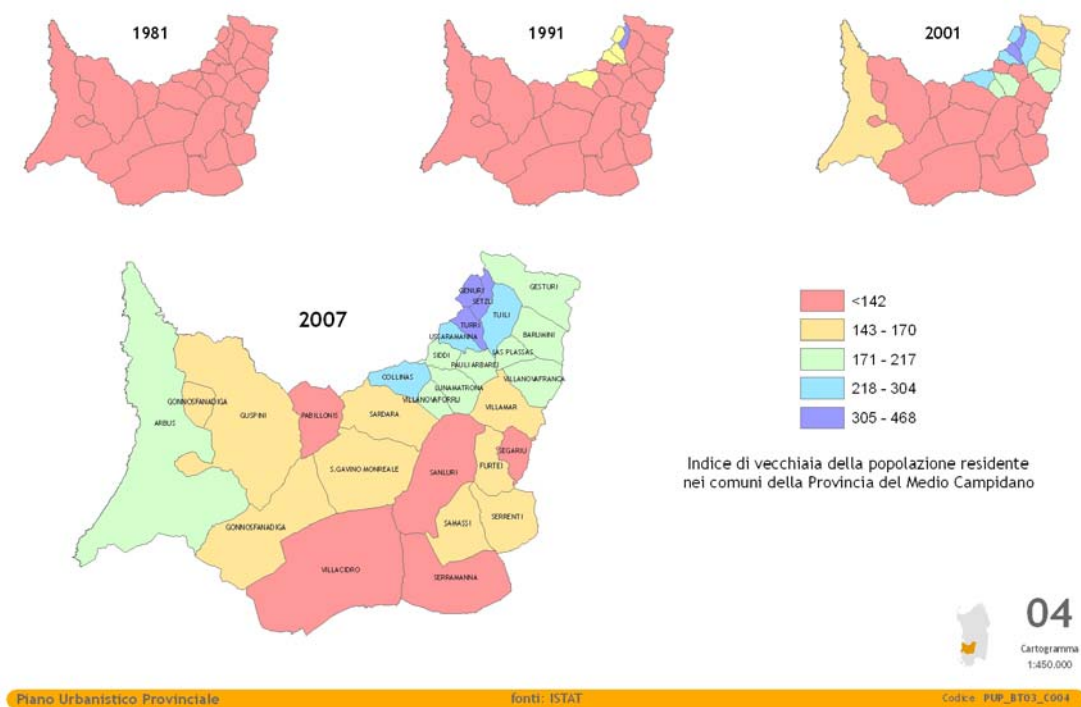
Per i periodi 1981-1991-2001-2007 sono stati rappresentati nelle carte allegate: i seguenti indici con una specificazione al livello comunale

- indice di vecchiaia ( $P_{>65}/P_{<14}$ ) X 100
- indice di dipendenza totale ( $(P_{0-14} + P_{>64}) / P_{>15-64}$ ) X 100
- indice di struttura della popolazione attiva ( $P_{40-64} / P_{>15-39}$ ) X 100
- indice di ricambio della popolazione attiva ( $P_{60-64} / P_{>15-19}$ ) X 100

dove P rappresenta la popolazione residente.

*Presidenza*

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**  
**BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico**



Cartogramma 4 - Indice di vecchiaia della popolazione residente nei comuni della Provincia

L'indice di vecchiaia è il rapporto percentuale tra la popolazione di età superiore ai 64 anni e la popolazione di età inferiore ai 15 anni. Tale indicatore misura il peso della popolazione anziana rispetto alla popolazione in età giovanile e stima di conseguenza il grado di invecchiamento del territorio.

Come è risultato evidente nelle analisi relative alla dinamica della popolazione, nella Provincia del Medio Campidano è in atto un processo di progressivo invecchiamento della popolazione residente. Nel 2007 l'indice di vecchiaia misurato nel territorio regionale è pari a 142 anziani ogni 100 giovani di età inferiore ai 15 anni. Premesso che tale valore seppure in linea con l'omologo osservato a livello nazionale indica una netta preponderanza della popolazione anziana ed è quindi da considerarsi non positivo, nella Provincia del Medio Campidano solo 5 comuni presentano indici più bassi della media regionale e comunque ben superiori al rapporto di parità tra la popolazione anziana e quella giovanile.

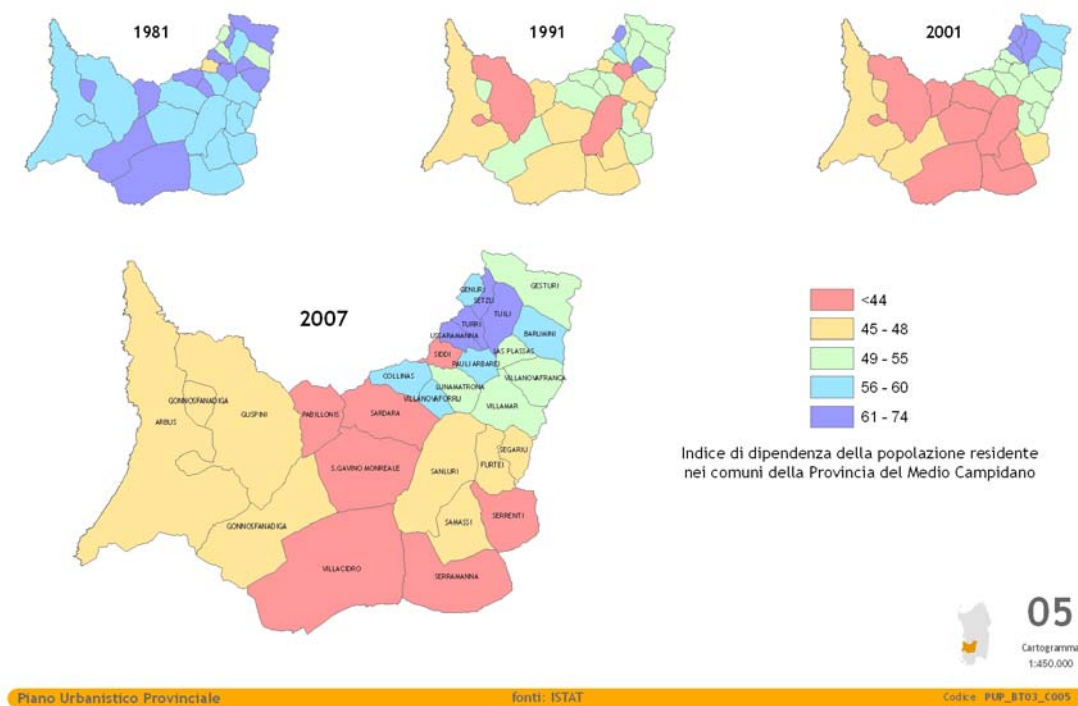
Come si può osservare attraverso i cartogrammi, nell'arco di poco meno di quarant'anni la popolazione della Provincia è sensibilmente invecchiata evidenziando soprattutto nell'area della Marmilla pesanti situazioni di crisi.

I comuni di Villacidro, Sanluri, Serramanna e Serrenti contengono il processo di invecchiamento attestandosi sui valori comunque in linea con la tendenza regionale e nazionale, mentre nelle aree centrali della Provincia la dinamica dell'invecchiamento avanza ad una velocità superiore rispetto all'aggregato regionale e nazionale; nelle Giare e nella

*Presidenza*

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**  
**BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico**

Marmilla la presenza di giovani è sempre più esigua anche in considerazione delle ridotte dimensioni demografiche.



Cartogramma 5 - Indice di dipendenza della popolazione residente nei comuni della Provincia

L'indice di dipendenza misura il rapporto tra la popolazione che per via dell'età non è considerata autonoma e la popolazione che dovrebbe essere in attività e che potenzialmente ha il compito di sostenere coloro che non lavorano.

Nella Provincia poiché il settore agricolo è molto sviluppato, è possibile che possano essere considerati dipendenti lavoratori in agricoltura di età superiore ai 64 anni.

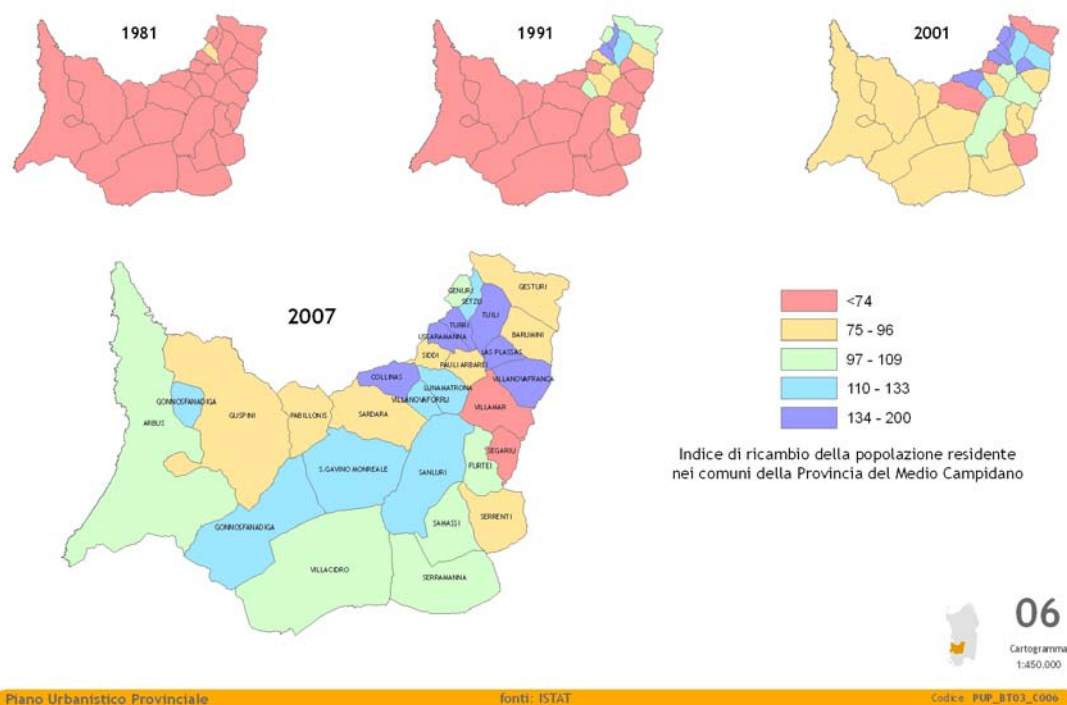
Tale indicatore assume valori maggiori nei paesi in via di sviluppo mentre nelle economie avanzate sperimenta una dinamica di progressiva riduzione.

Nel territorio provinciale l'indice di dipendenza assume valori sempre minori nei comuni della Marmilla e nelle Giare sintomo del pesante malessere demografico che si riverbera negativamente sulla struttura economica poiché il sostentamento della popolazione in età non lavorativa dipende da un numero di attivi sempre più esiguo.

Il dato provinciale (45,5) risulta comunque superiore al corrispettivo regionale (44,2) misurato nell'anno 2007 per via della sostanziale stabilità dell'indicatore nei comuni del quadrante meridionale e occidentale della Provincia.

*Presidenza*

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico**



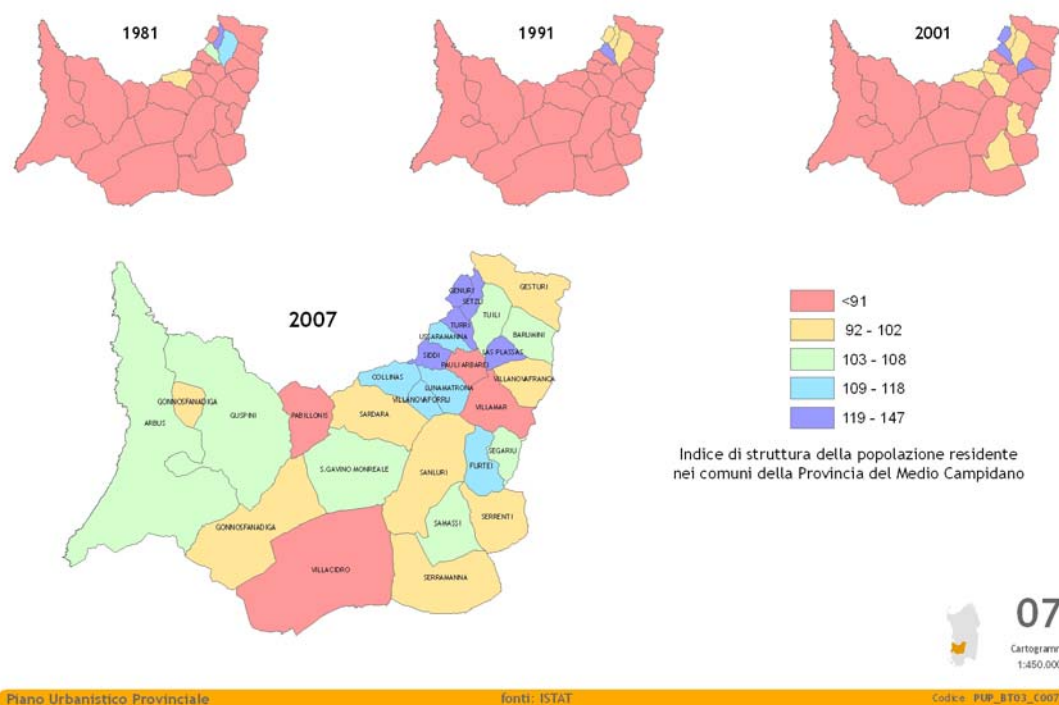
Cartogramma 6 - Indice di ricambio della popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano

L'indice di ricambio è il rapporto tra quanti sono prossimi a lasciare il mondo del lavoro (la popolazione con età compresa tra 60 e 64 anni) e quanti stanno invece per entrarci (la popolazione con età tra i 15 e i 19 anni); un valore dell'indice molto inferiore a 100 può segnalare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione.

Nella Provincia tale indicatore assume valori eterogenei in relazione all'ambito di misurazione. Si individua una tendenza generale all'innalzamento di tale indice che deve essere collegata all'ampliarsi della forbice tra tassi di mortalità e tassi di natalità risalente alla seconda metà degli anni 90'.

Si rileva un valore dell'indice prossimo al 100 nei comuni di Villacidro, Samassi, Serramanna e Arbus dove risulta equilibrato il processo di ricambio tra la popolazione prossima a lasciare il mondo del lavoro e la popolazione che potenzialmente sta per entrarci.

Nei comuni del sistema delle Giare e in alcuni della Marmilla si evidenziano valori in incremento dell'indice segnale della difficoltà crescente nel processo di ricambio della popolazione in età da lavoro.



Cartogramma 7 - Indice di struttura della popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano

L'indice di struttura è ottenuto dal rapporto tra il numero di persone con età superiore a 40 e inferiore o uguale a 64 e la popolazione con età compresa tra i 15 (esclusa) e 39 (inclusa); il denominatore di questo indice rappresenta le 25 generazioni più giovani in attività destinate a sostituire le 25 generazioni più anziane anch'esse in attività. Un indice di struttura inferiore al 100 indica una popolazione in cui la fascia in età lavorativa è giovane.

Come si può osservare nei cartogrammi l'andamento di tale indice segnala una tendenza al peggioramento. I valori rimangono tuttavia più incoraggianti nei comuni più popolosi della provincia dove la tendenza alla crescita appare mitigata da un maggiore apporto delle generazioni più giovani in età da lavoro.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

Tabella 1 - Dati demografici e territoriali anno 2008 Province, fonte Istat

Province	Popolazione residente - anno 2008	Popolazione residente %	Superficie territoriale Kmq	Superficie territoriale %	Densità Popolazione Ab/Kmq
Cagliari	559.820	33,5%	4.570,00	19,0%	122,5
Sassari	336.451	20,1%	4.282,14	17,8%	78,6
Oristano	167.295	10,0%	3.039,99	12,6%	55,0
Nuoro	161.444	9,7%	3.933,82	16,3%	41,0
Olbia-Tempio	154.319	9,2%	3.398,56	14,1%	45,4
Carbonia-Iglesias	130.555	7,8%	1.494,95	6,2%	87,3
Medio Campidano	103.020	6,2%	1.516,19	6,3%	67,9
Ogliastra	58.097	3,5%	1.854,24	7,7%	31,3
<b>Sardegna</b>	<b>1.671.001</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.089,90</b>	<b>100,0%</b>	<b>69,4</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico



Tabella 2 - Dati demografici e territoriali anno 2008 dei comuni della Provincia del Medio Campidano, fonte Istat

Comune	Popolazione residente al 31/12/2008	Popolazione residente % sul totale della Provincia	Superficie territoriale Km <sup>q</sup>	Superficie territoriale % sul totale della Provincia	Densità Popolazione Ab/Kmq	Altitudine
Arbus	6.677	6,5%	267,2	17,6%	25,0	311
Barumini	1.354	1,3%	26,6	1,8%	51,0	202
Collinas	907	0,9%	20,8	1,4%	43,6	249
Furtei	1.658	1,6%	26,1	1,7%	63,5	90
Genuri	363	0,4%	7,6	0,5%	48,1	230
Gesturi	1.341	1,3%	46,9	3,1%	28,6	310
Gonnosfanadiga	6.968	6,8%	125,2	8,3%	55,6	180
Guspini	12.465	12,1%	174,7	11,5%	71,3	130
Las Plassas	260	0,3%	11,1	0,7%	23,3	148
Lunamatrona	1.805	1,8%	20,6	1,4%	87,7	180
Pabillonis	2.958	2,9%	37,6	2,5%	78,8	40
Pauli Arbarei	663	0,6%	15,1	1,0%	43,8	136
Samassi	5.337	5,2%	42,2	2,8%	126,4	56
San Gavino Monreale	9.099	8,8%	87,5	5,8%	103,9	54
Prov. del Medio Campidano	103.020	-	1516,2	-	67,9	-

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 3 - Dati demografici e territoriali anno 2008 dei comuni della Provincia del Medio Campidano, fonte Istat

Comune	Popolazione residente al 31/12/2008	Popolazione residente % sul totale della Provincia	Superficie territoriale Kmq	Superficie territoriale % sul totale della Provincia	Densità Popolazione Ab/Kmq	Altitudine
Sanluri	8.555	8,3%	84,2	5,6%	101,7	135
Sardara	4.252	4,1%	56,1	3,7%	75,8	155
Segariu	1.315	1,3%	16,7	1,1%	78,8	117
Serramanna	9.328	9,1%	83,9	5,5%	111,2	30
Serrenti	5.075	4,9%	42,8	2,8%	118,5	114
Setzu	152	0,1%	7,8	0,5%	19,4	206
Siddi	742	0,7%	11,0	0,7%	67,3	184
Tuili	1.116	1,1%	24,5	1,6%	45,6	208
Turri	470	0,5%	9,6	0,6%	48,8	164
Ussaramanna	583	0,6%	9,8	0,6%	59,8	158
Villacidro	14.537	14,1%	183,6	12,1%	79,2	267
Villamar	2.883	2,8%	38,6	2,5%	74,6	108
Villanovaforru	683	0,7%	11,0	0,7%	62,3	310
Villanovafranca	1.474	1,4%	27,5	1,8%	53,7	300
<b>Prov. del Medio Campidano</b>	<b>103.020</b>		<b>1516,2</b>		<b>67,9</b>	<b>-</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 4 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano alla data dei Censimenti, fonte Istat

Comune	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001
Arbus	3765	3858	4888	6473	8457	6478	7575	8069	9321	10152	8325	7978	7596	7.021
Barumini	1214	1187	1221	1118	1179	1335	1445	1431	1685	1729	1647	1516	1475	1.413
Collinas	976	1012	1072	1033	1088	1065	1040	1091	1206	1213	1129	1145	1076	1.014
Furtei	1030	915	981	1057	1118	1179	1280	1422	1728	1846	1788	1830	1793	1.723
Genuri	359	400	434	383	440	446	535	575	654	706	567	518	444	386
Gesturi	1660	1457	1430	1431	1507	1455	1643	1709	1827	1801	1567	1515	1480	1.430
Gonnosfanadiga	3573	3863	4091	4485	5176	5337	5480	5822	7259	7211	7079	7322	7320	6.970
Guspini	4799	5357	6351	6946	7889	7446	8435	9368	11744	12318	12936	13539	13380	12.695
Las Plassas	486	459	429	397	454	500	587	502	566	632	379	298	317	269
Lunamatrona	968	1018	1104	1148	1299	1278	1467	1640	1948	2017	1850	1896	1896	1.858
Prov. del Medio Campidano	50.800	50.468	54.109	58.545	66.268	65.759	73.980	79.418	97.687	103.896	103.268	109.383	109.785	105.400

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 5 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano alla data dei Censimenti, fonte Istat

Comune	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001
Pabillonis	1389	1449	1563	1483	1670	1668	1813	1983	2539	2793	3150	3123	3106	3.044
Pauli Arbarei	433	424	409	401	477	530	656	676	801	797	787	778	719	720
Samassi	2509	2316	2477	2379	2827	3003	3446	3525	4337	4534	4742	5312	5463	5.274
San Gavino Monreale	2654	2654	2841	3247	3527	3809	4183	5061	7410	8344	8723	10013	10119	9.460
Sanluri	4199	4177	4177	4403	4593	4786	5449	5721	7555	7595	7402	8305	8499	8.519
Sardara	2474	2683	2661	3084	3306	3099	3369	3541	3942	4137	4155	4406	4503	4.350
Segariu	700	588	647	661	732	750	899	989	1308	1441	1409	1432	1383	1.358
Serramanna	3047	2791	3027	3672	4303	4524	5233	5408	6556	7701	8578	9446	9837	9.545
Serrenti	2294	2124	2257	2452	2736	2814	3335	3526	4401	4559	4674	5149	5327	5.174
Setzu	302	330	276	240	292	267	304	325	278	278	223	223	189	166
Prov. del Medio Campidano	50.800	50.468	54.109	58.545	66.268	65.759	73.980	79.418	97.687	103.896	103.268	109.383	109.785	105.400

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 6 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano alla data dei Censimenti, fonte Istat

Comune	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001
Siddi	608	615	603	636	631	802	869	871	987	1121	990	903	878	799
Tuili	1334	1286	1242	1320	1330	1302	1478	1613	1713	1591	1348	1347	1263	1.185
Turri	454	488	511	503	490	487	575	602	729	734	633	597	572	533
Ussaramanna	623	640	609	586	677	730	790	863	920	963	835	714	656	611
Villacidro	5140	4869	5191	5156	5879	6371	7101	7806	10012	11266	12690	14222	14984	14.732
Villamar	1948	1825	1903	2047	2250	2220	2675	2876	3301	3369	3057	3196	3147	2.960
Villanovaforru	506	517	593	615	655	709	741	770	905	931	846	789	739	700
Villanovafranca	1356	1166	1121	1189	1286	1369	1577	1633	2055	2117	1759	1871	1624	1.491
Prov. del Medio Campidano	50.800	50.468	54.109	58.545	66.268	65.759	73.980	79.418	97.687	103.896	103.268	109.383	109.785	105.400

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 7 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano, anni 2001 - 2008, fonte Istat

Comune	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Arbus	7012	6980	6897	6895	6846	6779	6716	6677
Barumini	1419	1416	1390	1395	1384	1381	1375	1354
Collinas	1008	991	973	954	933	930	927	907
Furtei	1713	1703	1681	1657	1650	1663	1653	1658
Genuri	385	377	374	374	371	366	368	363
Gesturi	1426	1408	1383	1379	1373	1373	1362	1341
Gonnosfanadiga	6955	6959	6989	7011	6997	6993	7026	6968
Guspini	12686	12719	12670	12560	12527	12518	12517	12465
Las Plassas	269	267	270	275	283	266	269	260
Lunamatrona	1850	1839	1821	1806	1776	1819	1819	1805
Pabillonis	3041	3003	2984	2982	2985	2978	2973	2958
Pauli Arbarei	717	715	714	710	694	685	682	663
Samassi	5285	5369	5347	5332	5341	5357	5361	5337
San Gavino Monreale	9443	9355	9331	9257	9190	9172	9112	9099
Prov. del Medio Campidano	105316	105130	104630	104312	103735	103727	103436	103020

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 8 - Popolazione residente nei comuni della Provincia del Medio Campidano, anni 2001 - 2008, fonte Istat

Comune	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sanluri	8524	8546	8556	8539	8497	8566	8548	8555
Sardara	4353	4341	4305	4331	4285	4269	4255	4252
Segariu	1356	1358	1359	1353	1350	1342	1327	1315
Serramanna	9545	9536	9463	9443	9352	9403	9344	9328
Serrenti	5169	5136	5124	5125	5099	5112	5109	5075
Setzu	166	166	163	160	157	153	154	152
Siddi	801	792	785	784	770	754	749	742
Tuili	1178	1167	1157	1148	1138	1138	1123	1116
Turri	533	522	508	500	495	477	468	470
Ussaramanna	611	607	604	607	590	590	583	583
Villacidro	14723	14724	14683	14633	14565	14586	14572	14537
Villamar	2958	2956	2925	2912	2923	2908	2890	2883
Villanovaforru	698	696	698	709	698	690	689	683
Villanovafranca	1492	1482	1476	1481	1466	1459	1465	1474
Prov. del Medio Campidano	105316	105130	104630	104312	103735	103727	103436	103020

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 9 - Tassi di natalità nelle Province della Sardegna, fonte Sardegna Statistiche

Territorio	2002	2003	2004	2005	2006
Cagliari	8,2	8,6	8,1	8,1	8,3
Carbonia-Iglesias	7,0	6,4	6,8	6,4	6,5
Medio Campidano	7,2	7,0	7,1	7,1	7,2
Nuoro	8,3	8,7	8,3	8,8	8,6
Ogliastra	7,6	8,2	8,3	8,5	8,0
Olbia-Tempio	9,4	9,5	8,7	9,2	9,1
Oristano	7,4	7,5	7,1	7,0	7,0
Sassari	8,4	8,6	8,4	8,2	8,0
Sardegna	8,1	8,3	8,0	8,0	8,0
Mezzogiorno	10,1	10,1	10,1	9,7	9,6
Italia	9,4	9,4	9,7	9,5	9,5

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico



Tabella 10 - Tassi di mortalità nelle Province della Sardegna, fonte Sardegna Statistiche

Territorio	2002	2003	2004	2005	2006
Cagliari	7,4	7,8	7,5	7,4	8,3
Carbonia-Iglesias	8,6	9,4	8,4	8,8	6,5
Medio Campidano	8,9	10,1	9,0	9,1	7,2
Nuoro	9,4	9,6	8,4	9,6	8,6
Ogliastra	9,1	9,6	8,3	8,7	8,0
Olbia-Tempio	8,3	8,9	7,6	7,9	9,1
Oristano	10,1	10,6	9,6	9,8	7,0
Sassari	8,7	8,9	8,2	9,2	8,0
Sardegna	8,4	8,9	8,1	8,5	8,0
Mezzogiorno	8,7	9,1	8,4	8,9	9,6
Italia	9,8	10,2	9,4	9,7	9,5

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico



## 2. GEOGRAFIA DELL'ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ

### 2.1. PRODUZIONE E PRODUTTIVITÀ

Le stime di grandezze quali la dinamica dell'occupazione e del valore aggiunto a prezzi correnti permettono di valutare il comportamento del sistema economico della Provincia del Medio Campidano nelle sue caratteristiche strutturali e congiunturali.

Come è noto, la recente costituzione della Provincia del Medio Campidano ha generato un processo di aggiornamento delle partizioni territoriali all'interno delle statistiche economiche che gradualmente ha reso disponibili serie statistiche consultabili e confrontabili.

I più recenti dati territoriali pubblicati (8 Gennaio 2009) dall'Istituto Nazionale di Statistica abbracciano un arco temporale di sei anni, il periodo 2001-2006, e recepiscono il nuovo regolamento europeo sulla Nomenclatura delle Unità Territoriali per le Statistiche (NUTS) che, al 3° livello della Nomenclatura, aggiunge per l'Italia, alle 103 province già esistenti le quattro di nuova formazione della Sardegna: Olbia-Tempio, Ogliastra, Medio Campidano e Carbonia-Iglesias.

Nel 2006 il valore aggiunto a prezzi correnti a livello nazionale cresce del 2,8% pur registrando andamenti differenziati nelle quattro ripartizioni geografiche: del 2,8% e del 3,0% nel Mezzogiorno e nel Centro, del 3,1% nel Nord-Est e del 2,5% nel Nord-Ovest.

La Sardegna, che appartiene alla ripartizione geografica del Mezzogiorno mostra un andamento del valore aggiunto (3,5%) superiore al dato nazionale e di ripartizione.

La crescita del valore aggiunto in ambito nazionale è trainata dai buoni risultati ascrivibili al comparto dei servizi; il processo di terziarizzazione della struttura produttiva si manifesta in tutte le aree geografiche con risultati sopra la media nazionale (+3,0%) nel Mezzogiorno (+3,3%), nel Nord-Est e nel Nord-Ovest (+3,1% in entrambe le ripartizioni); unica eccezione il Centro che registra una crescita del 2,6%. L'industria evidenzia una crescita più sostenuta rispetto alla media (+2,5%) nel Nord-Est (+3,4%) e nel Centro (+4,6%), quasi in linea nel Mezzogiorno (+2,3%), più debole nel Nord-Ovest (+1,0%).

L'agricoltura segna una dinamica negativa a livello nazionale (-1,2%), da attribuire alle performance negative del Nord-Est (-2,2%) e del Mezzogiorno (-4,7%), mentre risulta in crescita nel Nord-Ovest (+4,9%) e nel Centro (+2,1%).

In Sardegna il settore dei servizi mostra una dinamica positiva (4,9) superiore alla media nazionale (3%) compensata dall'andamento negativo del comparto agricolo (-1,4%) e dal debole regresso (-0,8%) del settore industriale.

*Presidenza*

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*

Nell'ambito del Mezzogiorno, la dinamica del valore aggiunto della Provincia del Medio Campidano è del 5,3%, valore tra i più alti se comparato con i risultati delle altre province, dovuto principalmente al buon andamento del settore dei servizi (+6,7%), giacché l'agricoltura, così come a livello nazionale e di ripartizione segnala performance fortemente negative (-3,8%).

Nella Provincia del Medio Campidano l'occupazione, espressa dalle unità di lavoro, registra complessivamente tassi di crescita positivi (+2,9%), superiori alla media regionale (1.2%) e nazionale (2%).

L'incremento delle unità di lavoro è dovuto esclusivamente alle dinamiche evidenziate dal settore dei servizi (+6%) in considerazione delle contrazioni verificatesi nel settore agricolo (-2,1%) e nell'industria (-1,8%).

Relativamente alla produttività (intesa come rapporto fra valore aggiunto e unità di lavoro totali) nella Provincia del Medio Campidano emerge un quadro differente rispetto alle dinamiche di crescita espresse dalle unità di lavoro e al valore aggiunto. Il dato complessivo esprime una tendenza di crescita della produttività (2,3%), ma per questo indicatore la crescita più significativa è imputabile al settore industriale (5,9%) che pur restringendo la base occupazionale sopperisce con una maggiore produttività per unità di lavoro. I servizi presentano un valore positivo non superiore al punto percentuale, mentre il settore agricolo evidenzia un decremento anche per ciò che riguarda la produttività (-1,8%).

Nel 2006 il valore aggiunto in rapporto alla popolazione (valore aggiunto per abitante) si attesta, in ambito nazionale, su un valore medio di 22.386 €, con una variazione rispetto all'anno precedente di + 2,2%. Quasi tutte le province del nord Italia, si collocano sopra tale media, poche tra quelle del Centro, nessuna tra quelle del Mezzogiorno. Milano è prima nella graduatoria con 34.088 Euro, Bologna è seconda con 30.586 Euro, Roma terza con 29.413. La provincia del Medio Campidano si classifica in fondo alla graduatoria nazionale con 11.688 Euro.

Tabella 11 - Valore aggiunto ai prezzi di base per branca di attività economica (tassi di variazione percentuale), fonte Istat

Ripartizioni geografiche	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale
Nord - Ovest	4,9	1,0	3,1	2,5
Nord - Est	-2,2	3,4	3,1	3,1
Centro	2,1	4,6	2,6	3,0
Mezzogiorno	-4,7	2,3	3,3	2,8
Sardegna	-1,4	-0,8	4,9	3,5
Italia	-1,2	2,5	3,0	2,8

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 12 - Valore aggiunto ai prezzi di base per branca di attività economica nelle Province della Sardegna (tassi di variazione percentuale), fonte Istat

Province	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale
Sassari	-2,7	-1,5	6,9	4,7
Nuoro	2,7	-3,4	5,7	3,6
Oristano	-2,5	-1,2	5,3	3,6
Cagliari	2,7	-0,9	3,7	2,7
Olbia-Tempio	-4,5	-2,0	3,4	2,2
Ogliastra	-6,6	1,6	5,7	4,5
Medio Campidano	-3,8	4,0	6,7	5,3
Carbonia-Iglesias	-5,8	3,7	6,8	5,4
Sardegna	-1,4	-0,8	4,9	3,5

Tabella 13 - Valore aggiunto per unità di lavoro nelle Province della Sardegna,(tassi di variazione percentuale), fonte Istat

Province	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale
Sassari	-3,6	-1,1	1,1	0,7
Nuoro	-0,7	2,0	2,8	2,6
Oristano	-1,1	2,3	4,0	3,6
Cagliari	3,7	5,4	2,2	2,8
Olbia-Tempio	-4,5	1,3	2,5	2,2
Ogliastra	-6,6	4,3	2,7	2,9
Medio Campidano	-1,8	5,9	0,7	2,3
Carbonia-Iglesias	-5,8	0,7	0,8	0,8
Sardegna	-1,2	2,7	2,1	2,3

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 14 - Valore aggiunto per abitante nelle Province della Sardegna (valori in euro), fonte Istat

Province	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Sassari	14.496,00	14.772,80	15.047,10	15.240,20	15.593,50	16.235,80
Nuoro	13.541,10	14.041,00	14.610,90	14.955,20	15.332,20	15.936,80
Oristano	11.658,50	12.591,30	13.400,20	14.194,80	14.514,60	15.042,90
Cagliari	18.063,70	17.929,50	18.763,00	19.779,70	19.661,40	20.113,80
Olbia-Tempio	17.599,90	18.215,40	19.115,90	19.836,90	20.813,80	21.024,20
Ogliastra	11.028,00	11.935,30	12.842,40	13.368,30	13.945,50	14.605,10
Medio Campidano	9.687,20	9.737,50	10.064,80	10.324,00	11.046,00	11.668,10
Carbonia-Iglesias	11.867,20	11.721,10	11.464,40	11.637,10	11.999,70	12.685,20
Sardegna	14.908,50	15.149,00	15.739,20	16.353,10	16.642,20	17.180,60

Tabella 15 - Valore aggiunto per abitante per ripartizione geografica (valori assoluti e tassi percentuali), fonte Istat

Ripartizioni geografiche	2006	Tasso di variazione % (2006/2005)
Nord - Ovest	27.230	1,8
Nord - Est	26.675	2,3
Centro	24.937	1,7
Mezzogiorno	14.973	2,8
Sardegna	17.181	3,2
Italia	22.387	2,2

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 16 - Valore aggiunto ai prezzi di base nelle Province della Sardegna (milioni di euro), anno 2006, fonte Istat

Province e Regioni	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Valore aggiunto ai prezzi base - Totale
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi	Totale servizi	
Sassari	219	705	330	1.034	1.207	1.360	1.588	4.155	5.408
Nuoro	113	397	124	521	539	543	868	1.951	2.585
Oristano	212	245	145	390	542	535	856	1.933	2.535
Cagliari	226	1.444	661	2.105	2.517	2.742	3.559	8.818	11.149
Olbia-Tempio	58	352	226	579	1.130	628	683	2.442	3.078
Ogliastra	23	85	65	150	205	183	286	674	847
Medio Campidano	91	149	78	227	282	281	331	894	1.212
Carbonia-Iglesias	65	356	86	442	292	360	506	1.158	1.664
Sardegna	1.007	3.732	1.715	5.447	6.716	6.632	8.677	22.025	28.479
<b>Italia</b>	<b>27.902</b>	<b>273.510</b>	<b>80.489</b>	<b>353.999</b>	<b>300.798</b>	<b>358.958</b>	<b>277.845</b>	<b>937.601</b>	<b>1.319.501</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 17 - Valore aggiunto ai prezzi di base nelle Province della Sardegna (milioni di euro), anno 2005, fonte Istat

Province e Regioni	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Valore aggiunto ai prezzi base - Totale
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi	Totale servizi	
Sassari	225	704	347	1.050	1.118	1.279	1.491	3.888	5.163
Nuoro	110	397	143	539	502	518	825	1.845	2.495
Oristano	217	240	154	394	520	511	805	1.836	2.447
Cagliari	220	1.373	751	2.124	2.474	2.646	3.387	8.507	10.851
Olbia-Tempio	61	336	254	590	1.096	617	648	2.361	3.012
Ogliastra	24	76	71	148	198	174	266	638	810
Medio Campidano	95	134	84	218	256	267	315	838	1.151
Carbonia-Iglesias	69	332	94	426	267	347	470	1.084	1.579
Sardegna	1.021	3.593	1.897	5.490	6.431	6.361	8.205	20.997	27.508
<b>Italia</b>	<b>28.250</b>	<b>267.745</b>	<b>77.493</b>	<b>345.238</b>	<b>296.420</b>	<b>345.455</b>	<b>267.977</b>	<b>909.853</b>	<b>1.283.340</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico



## 2.2. LE FORZE LAVORO

L'Istat con una pubblicazione del 27 Aprile 2009 ha reso pubblici i dati sulle rilevazioni delle forze lavoro relativi all'anno 2008.

Nel 2008, nella classe di età 15-64 anni il tasso di occupazione - ovvero il rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15-64 anni - si attesta nella Provincia del Medio Campidano al 48%.

Il dato relativo all'aggregato regionale è del 52,5%, mentre a livello nazionale il tasso di occupazione è del 58,7%. La Regione Campania presenta il tasso di occupazione più basso mentre l'Emilia Romagna detiene il valore più alto pari al 70,2%.

Il Tasso di disoccupazione rilevato nella Provincia del Medio Campidano è pari a 11,7%, il dato regionale è peggiore poiché lievemente più alto (12,2%). A livello nazionale il tasso di disoccupazione si posiziona al 6,7%. La Regione Sicilia ha il primato negativo con un tasso di disoccupazione pari al 13,8% mentre il Trentino-Alto Adige con il 2,8% presenta l'indicatore più basso.

Le forze lavoro della Provincia del Medio Campidano risultano essere circa 39.000 mentre gli occupati conteggiati nella rilevazione sono circa 34.000. Le donne occupate sono circa 11.000 mentre i maschi sono circa 23.000.

I disoccupati misurati sono circa 5.000 e il tasso di disoccupazione femminile risulta essere il 9° più alto tra tutte le province italiane (17,8%), in Sardegna solo la provincia di Sassari evidenzia un dato peggiore (21,5%).

La distribuzione degli occupati per settore di attività economica evidenzia l'anima agricola della Provincia del Medio Campidano: in termini percentuali il settore dell'Agricoltura nell'ambito provinciale assicura il lavoro al 12,6% degli occupati complessivi, il settore dei servizi contiene il 59,4% degli occupati mentre il settore industria assorbe il 28% degli occupati.

Il dato relativo agli occupati nel settore agricolo risulta significativo perché rappresenta il valore più alto registrato in Sardegna alla scala provinciale e superiore al dato omologo rilevato per l'intera regione Sardegna (6,2%) e al dato nazionale (3,8%).

*Presidenza*

---

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 18 - Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso, regione e provincia, media anno 2008, fonte Istat, (dati in migliaia e percentuale)-

Regioni e Province	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Sassari	67	42	109	57,1	36,3	46,7
Nuoro	35	22	57	62,9	40,0	51,6
Cagliari	132	89	221	66,3	44,9	55,5
Oristano	37	22	59	63,3	39,0	51,3
Olbia-Tempio	41	24	65	74,5	46,5	60,7
Ogliastra	13	7	20	63,3	38,0	50,8
Medio Campidano	23	11	34	64,0	31,3	48,0
Carbonia-Iglesias	31	16	47	66,9	35,0	51,0
Sardegna	379	232	611	64,4	40,4	52,5
<b>Italia</b>	<b>14.064</b>	<b>9.341</b>	<b>23.405</b>	<b>70,3</b>	<b>47,2</b>	<b>58,7</b>

Tabella 19 - Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e provincia media anno 2008, fonte Istat, (dati in migliaia e percentuale)-

Regioni e Province	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Sassari	67	42	109	57,1	36,3	46,7
Nuoro	35	22	57	62,9	40,0	51,6
Cagliari	132	89	221	66,3	44,9	55,5
Oristano	37	22	59	63,3	39,0	51,3
Olbia-Tempio	41	24	65	74,5	46,5	60,7
Ogliastra	13	7	20	63,3	38,0	50,8
Medio Campidano	23	11	34	64,0	31,3	48,0
Carbonia-Iglesias	31	16	47	66,9	35,0	51,0
Sardegna	379	232	611	64,4	40,4	52,5
<b>Italia</b>	<b>14.064</b>	<b>9.341</b>	<b>23.405</b>	<b>70,3</b>	<b>47,2</b>	<b>58,7</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 20 - Forze di lavoro in complesso e tasso di attività (15-64 anni) per sesso, regione e provincia - media anno 2008, fonte Istat, (dati in migliaia e percentuale)

Regioni e Province	Forze Lavoro			Tasso di attività (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Sassari	77	53	131	66,3	46,3	56,3
Nuoro	39	26	65	70,8	47,9	59,5
Cagliari	147	101	249	74,1	51,5	62,7
Oristano	40	26	66	69,0	46,7	58,0
Olbia-Tempio	44	28	72	79,7	53,4	66,7
Ogliastra	14	9	23	69,0	46,5	57,9
Medio Campidano	25	13	39	69,9	38,2	54,4
Carbonia-Iglesias	33	19	52	71,1	42,1	56,6
Sardegna	420	276	696	71,6	48,1	59,9
<b>Italia</b>	<b>14.884</b>	<b>10.213</b>	<b>25.097</b>	<b>74,4</b>	<b>51,6</b>	<b>63,0</b>

Tabella 21 - Occupati per settore di attività economica, posizione, regione e provincia Anno 2008, (dati percentuali), fonte Istat)

Province	Agricoltura	Industria	Industria in senso stretto*	Servizi
Sassari	5,0%	18,9%	10,6%	76,1%
Nuoro	9,2%	27,9%	15,9%	62,9%
Cagliari	3,7%	16,1%	8,3%	80,2%
Oristano	11,8%	17,5%	5,1%	70,7%
Olbia-Tempio	4,5%	26,3%	12,5%	69,2%
Ogliastra	8,7%	24,6%	11,3%	66,8%
Medio Campidano	12,6%	28,0%	13,1%	59,4%
Carbonia-Iglesias	7,0%	30,7%	20,3%	62,3%
<b>Sardegna</b>	<b>6,2%</b>	<b>21,0%</b>	<b>10,8%</b>	<b>72,8%</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

### 2.3. LA STRUTTURA PRODUTTIVA

La struttura produttiva della Provincia del Medio Campidano è caratterizzata, come buona parte del territorio sardo, dal grande peso del settore dei servizi che ha il merito di assorbire la gran parte delle forze lavoro presenti.

Se però si vuole ricercare nell'analisi dell'economia dei 28 comuni della Provincia l'elemento identitario, la caratterizzazione produttiva distintiva e peculiare, questa deve essere individuata nelle numerose filiere agroalimentari presenti nel territorio, le quali lungi dall'essere comprese dalle categorie classificatorie della scienza economica informano secondo una logica trasversale e facilmente riconoscibile tutti i settori dell'economia provinciale, dal settore primario dove la filiera ha origine, al secondario dove il prodotto della coltivazione o dell'allevamento conosce la trasformazione, al terziario, i servizi, e quindi il commercio, dove le produzioni tipiche e distintive del territorio hanno sbocco.

Ecco perché il settore agroalimentare può essere considerato a buon diritto il comparto produttivo che caratterizza il tessuto economico della Provincia del Medio Campidano.

#### 2.3.1. AGRICOLTURA

L'agricoltura è stata e, anche ai giorni nostri, è una delle principali fonti di reddito per i comuni della Provincia del Medio Campidano. Tradizionalmente, la pianura del Campidano è il regno della cerealicoltura sarda, ma il frumento non è l'unica specializzazione agricola di rilievo.

Attraverso dati statistici disponibili, si intende evidenziare la vocazione produttiva di tipo rurale del territorio.

Secondo il Censimento dell'Agricoltura del 2000, la superficie agricola totale è pari a 109.928 ettari, un'estensione equivalente al 72% della superficie territoriale della Provincia.

La Superficie Agricola Utilizzata consiste in 75.353 ettari che rappresentano il 68,9% della Superficie Agricola Totale, valore questo superiore alla media regionale pari al 60% della Superficie Agraria totale.

*Presidenza*

---

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*



Superficie Agraria Utilizzata (SAU) nei comuni della Provincia del Medio Campidano

12  
Cartogramma  
1:300.000

Piano Urbanistico Provinciale

fonti: Censimento dell'Agricoltura 2000 - ISTAT

Codice: PUP\_BT03\_C012

Cartogramma 8 - Superficie Agraria Utilizzata nei comuni della Provincia del Medio Campidano

La Superficie Agricola Utilizzata consiste in 75.353 ettari che rappresentano il 68,9% della Superficie Agricola Totale, valore questo superiore alla media regionale pari al 60% della Superficie Agraria totale.

L'analisi dell'utilizzo delle superfici agricole mette in evidenza la specializzazione nelle coltivazioni di seminativi con 53.379,32 ettari dedicati. Delle coltivazioni a seminativi la più rilevante in termini di consumo di territorio è il grano duro. Alla data dell'ultimo Censimento dell'Agricoltura erano dedicati al frumento 19.977,62 ettari, 2.399,77 erano destinati alle coltivazioni ortive e 16.763,04 utilizzati per le coltivazioni foraggere avvicendate.

Presidenza

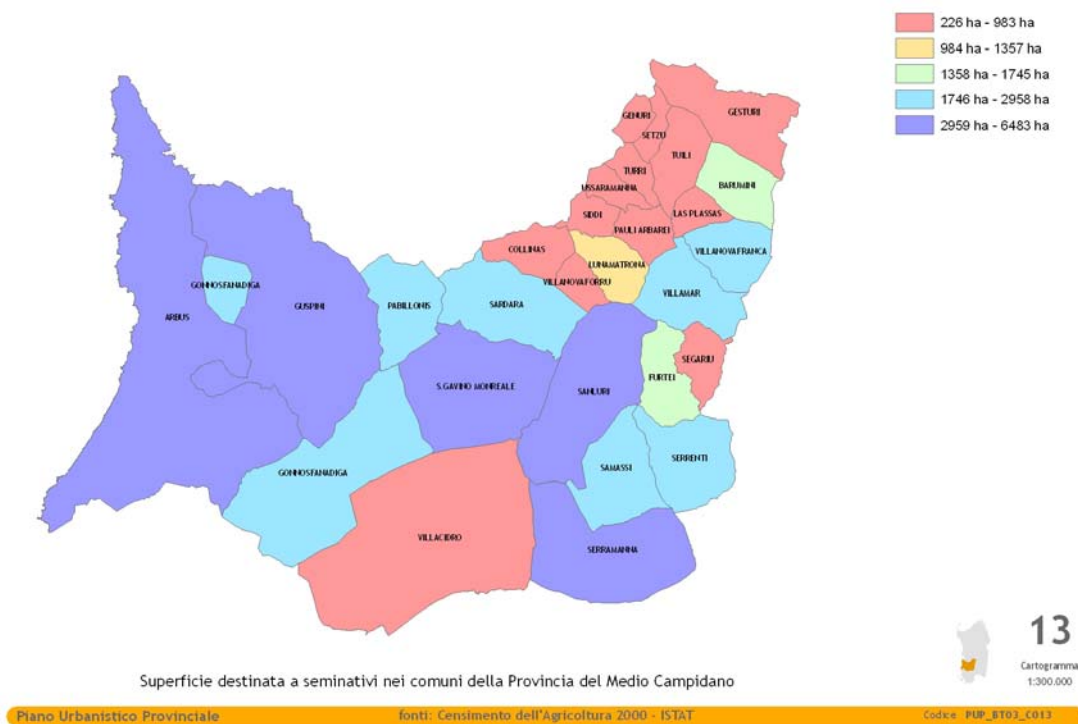
PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON:

Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012



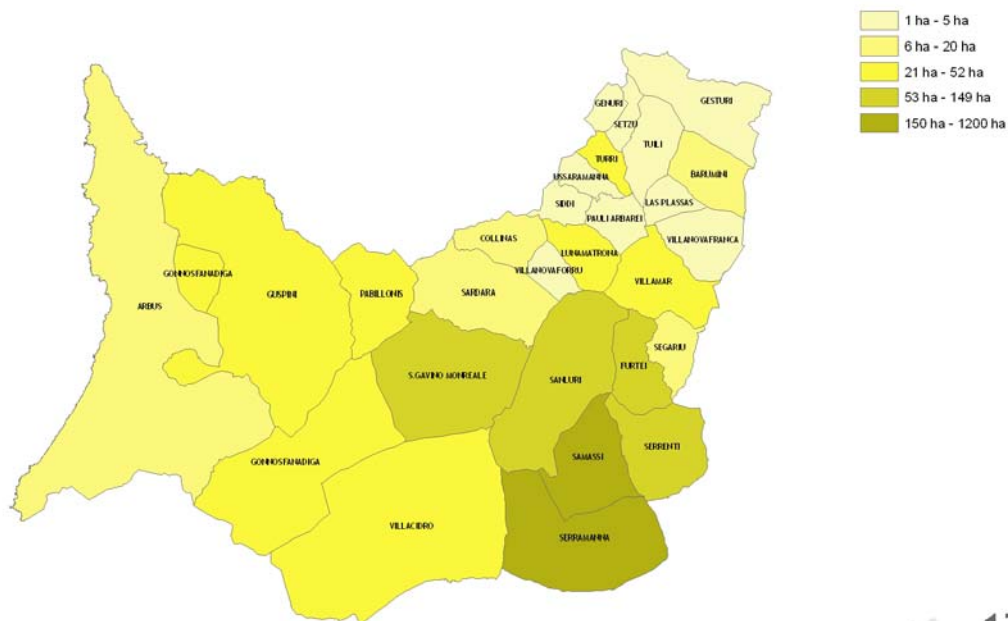
Cartogramma 9 - Superficie dedicata a seminativi nei comuni della Provincia del Medio Campidano

Oltre al settore cerealicolo sono proprio le coltivazioni ortive a costituire uno dei più importanti settori produttivi della Provincia. In particolare, il carciofo e il pomodoro costituiscono la base di due importantissime filiere che operano all'interno del territorio della Provincia ed accanto ad esse si sono sviluppate altre produzioni come il melone (dalla particolare tecnica di coltivazione), l'asparago, la patata.

In termini di utilizzo del territorio, le coltivazioni ortive hanno nei comuni di Samassi (1.153,23 ettari) e Serramanna (476,63 ettari), i centri più importanti.

*Presidenza*

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico**



Superficie delle coltivazioni ortive nei comuni della Provincia del Medio Campidano

17  
Cartogramma  
1:300.000

Piano Urbanistico Provinciale

fonti: Censimento dell'Agricoltura 2000 - ISTAT

Codice: PUP\_BT03\_C017

Cartogramma 10 - Superficie adibita alla coltivazione delle ortive nei comuni della Provincia del Medio Campidano

Nell'ambito delle coltivazioni legnose è leggibile la specializzazione nella coltura dell'olivo cui sono dedicati 4.471 ettari (Censimento dell'Agricoltura del 2000).

L'olivo è coltivato in tutti i 28 comuni della Provincia del Medio Campidano ma le maggiori superfici dedicate sono state rilevate nell'area del Monte Linas, nei comuni di Villacidro (1050 ettari) e Gonnosfanadiga (1150 ettari).

Nel comparto delle coltivazioni permanenti si individua una specializzazione relativa alla produzione di agrumi, sebbene circoscritta alle municipalità di Villacidro e Serramanna. Le superfici dedicate all'agrumicoltura nella Provincia hanno un'estensione di 693 ettari, certamente rilevante all'interno del panorama regionale che complessivamente raggruppa 5.796 ettari.

Le coltivazioni fruttifere hanno nel comune di Villacidro e, in minor misura, nel comune di Gonnosfanadiga le estensioni maggiori, con specializzazioni relative alle coltivazioni di pesche, mandorle e ciliegie.

Il settore agricolo della Provincia esprime la sua vocazione rurale anche nel settore dell'allevamento.

L'allevamento ovino è una delle attività agricole più rilevanti nella Provincia del Medio Campidano. Al 2000 secondo le risultanze censuarie sono presenti 177.949 capi nei comuni della Provincia. Nell'anno 2003 la ASL ha censito 231.383 capi ovis. Il patrimonio ovino è

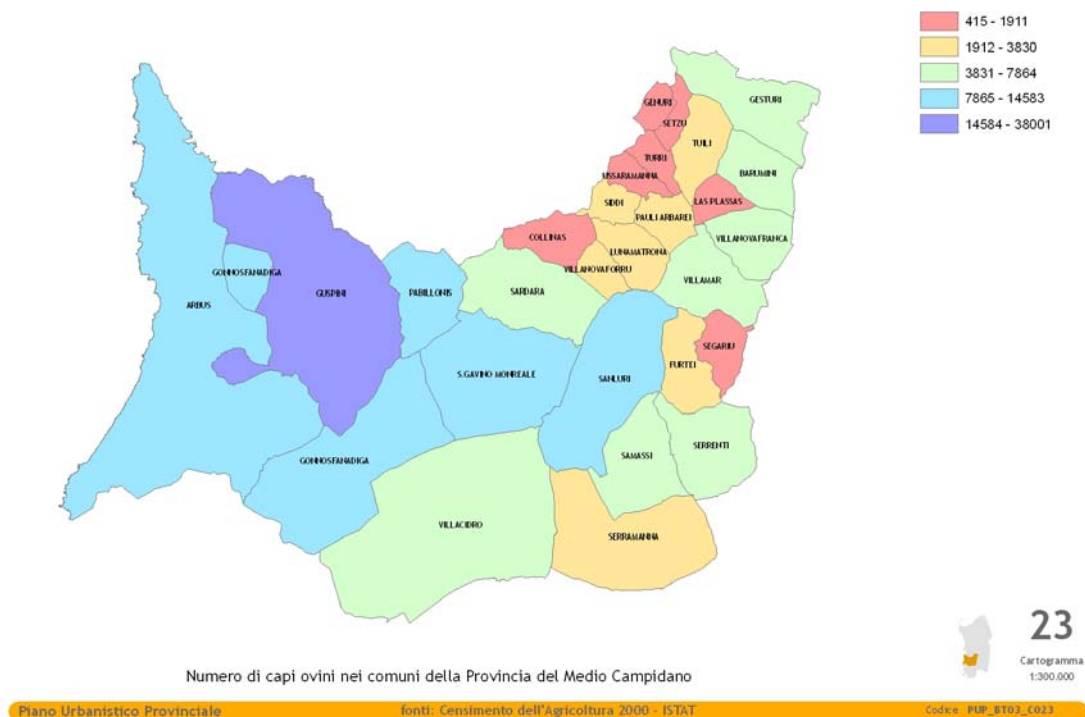
#### Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

concentrato nei comuni dell'area cosiddetta ex Mineraria (Arbus, Guspini, Pabillonis, San Gavino Monreale, Gonnosfanadiga, Villacidro) e il comune di Guspini con 38.000 capi rilevati alla data del Censimento dispone di circa il 21% dei capi dell'intera Provincia.

Il comparto zootecnico pur caratterizzato dall'allevamento ovino rivela un buon livello di diversificazione delle tipologie.

Il comparto suinicolo annovera 41.326 capi, di cui il 68% ubicati nel comune di San Gavino Monreale. L'allevamento suinicolo è poi praticato nei comuni di Gonnosfanadiga, Guspini, Villacidro, Pauli Arborei e Arbus. L'avicoltura alla data del censimento dell'Agricoltura e dei Servizi è rappresentata da 124.713 capi prevalentemente concentrati nei comuni di Villacidro (50.492) e Gonnosfanadiga (43.086). Il settore caprino complessivamente è rappresentato da 15.885 capi di cui 7.378 nel comune di Arbus. Sempre nell'area ex mineraria e segnatamente nei comuni di Guspini (1.836) e Gonnosfanadiga (2.655) si osservano consistenze significative.



Cartogramma 11 - Consistenza del patrimonio ovino nei comuni della Provincia del Medio Campidano

### 2.3.2. INDUSTRIA

Il settore industriale della Provincia del Medio Campidano è caratterizzato dalla grande rilevanza del settore edile, che, in base alle rilevazioni effettuate nell'ambito dell'ottavo Censimento generale dell'industria e dei servizi del 22 Ottobre 2001, conta 2.318 addetti alle unità locali. La gran parte degli addetti riferibili all'edilizia sono impiegati (1.571) nelle

Presidenza

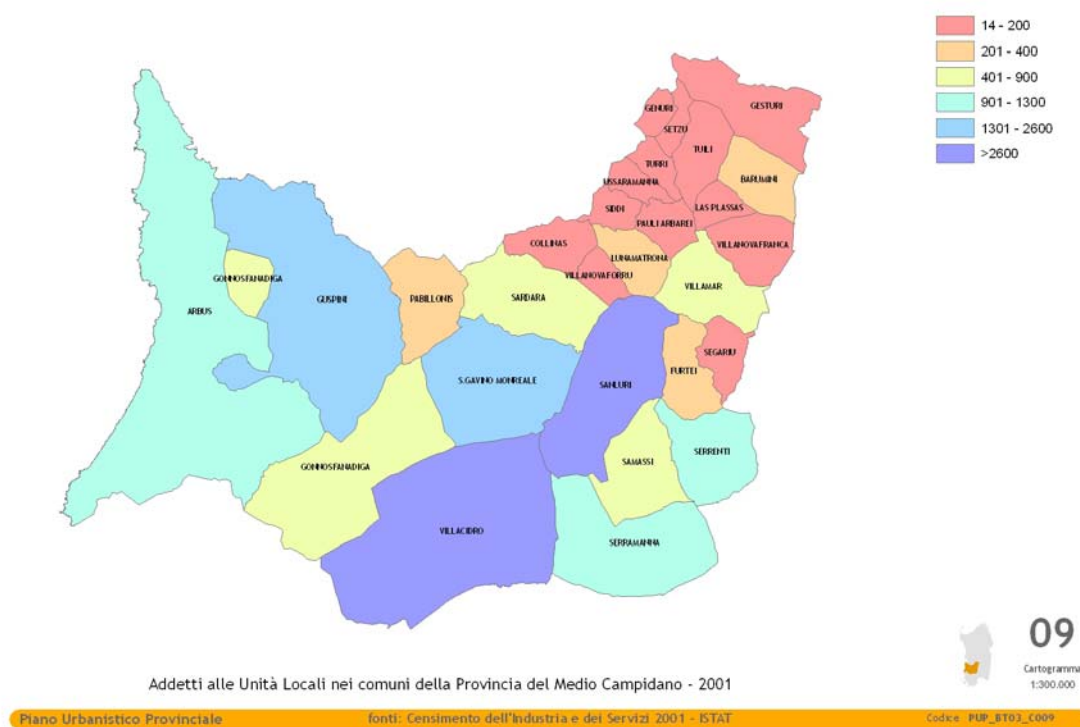
PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico



attività di costruzione di edifici, mentre i restanti 748 addetti sono impiegati nelle attività accessorie alla fabbricazione di edifici.

I comuni di Guspini (356) e Villacidro (296) mostrano la maggiore concentrazione di addetti nel settore dell'edilizia, seguono i comuni di Sanluri (194), Serrenti (179), San Gavino Monreale (163), Arbus (153), Serramanna (132) e Samassi (108). Il settore manifatturiero è misurabile in 2.810 addetti e la specializzazione è data dalle industrie alimentari che assorbono 706 addetti. Le industrie di trasformazione alimentare mettono in luce uno stretto legame con il settore primario e danno vita a una molteplicità di filiere produttive.

Il settore alimentare ha nella fabbricazione dei prodotti di panetteria e nelle produzioni di pasticceria fresca i maggiori riscontri, in termini di addetti tali attività sono localizzate prevalentemente nei comuni di Villacidro, Sanluri, Gonnosfanadiga e nel comune di Guspini.



Cartogramma 12 - Addetti alle Unità Locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano - anno 2001

Il settore della lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi, che in base ai dati censuari contiene 89 addetti, è concentrato nei comuni di Samassi, Serramanna, Serrenti e Sanluri.

Le produzioni di olio d'oliva grezzo danno lavoro a complessivi 44 addetti, i principali centri di produzione sono rappresentati dai comuni di Villacidro e Gonnosfanadiga.

Il comparto lattiero caseario complessivamente evidenzia 108 addetti, le attività casearie nella forma di caseifici e minicaseifici hanno larga diffusione in tutto il territorio della

*Presidenza*

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico**

Provincia e costituiscono uno dei settori più avviati e più avanzati sotto il profilo tecnologico. Le imprese maggiori hanno sede nei comuni di Serrenti, San Gavino Monreale , Villacidro e Guspini.

Le produzioni di carne (63 addetti) hanno come ambito territoriale privilegiato i comuni di Guspini, Sanluri, Villacidro, San Gavino Monreale.

Di minore importanza in termini di addetti sono il comparto estrattivo (100) e la produzione di energia elettrica e acqua (115).

Per ciò che concerne il settore estrattivo, è opportuno sottolineare che i 63 addetti censiti nel 2001 nell'impresa localizzata nel comune di Furtei allo stato attuale si trovano in situazione di mobilità a causa dello stato di crisi delle attività. Il settore estrattivo fa registrare una certa vitalità anche nel comune di Segariu (27 addetti nelle imprese di estrazione di altri minerali e prodotti di cava), nel comune di Serramanna dove si registrano 9 addetti e nel comune di Villacidro (estrazione di ghiaia, sabbia e argilla).

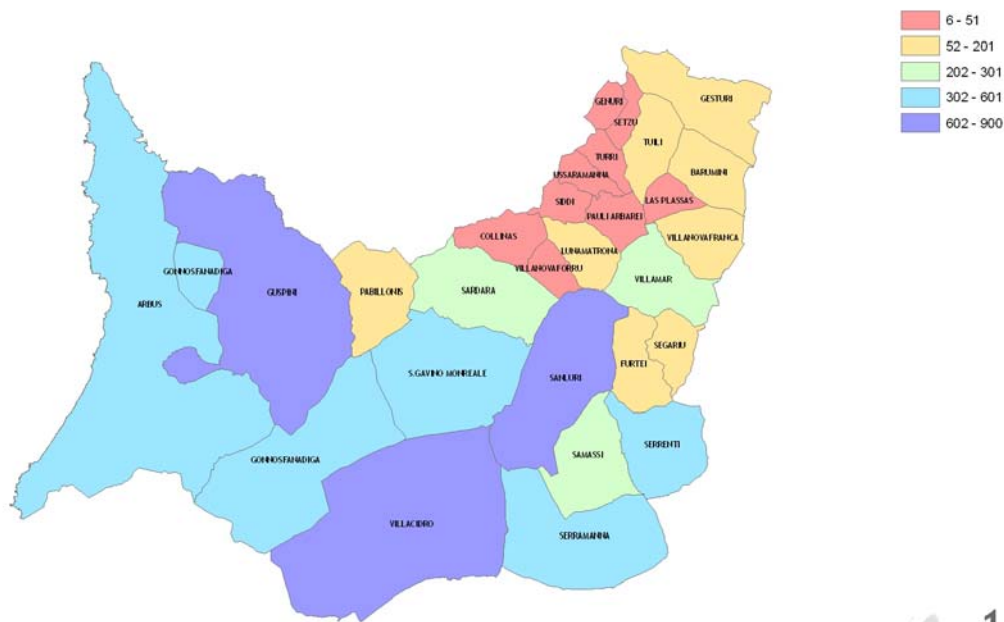
Il settore della lavorazione del metallo comprende prevalentemente unità locali specializzate nella fabbricazione e lavorazione di prodotti metallici per l'edilizia. Complessivamente il comparto misura 459 addetti alle unità locali, i comuni dove è maggiore la concentrazione di occupati sono Villacidro (112), San Gavino Monreale (150) e Guspini (42). E' significativo che ben 7 imprese operanti nel ramo manifatturiero della lavorazione del metallo (carpenteria metallica e lavori di meccanica generale) compaiono nella classifica generale per valore aggiunto delle imprese sarde e che queste siano tutte ubicate nel comune di Villacidro.

Altro settore di una certa rilevanza è rappresentato dall'industria della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi che annovera 344 addetti. Si è in presenza di produzioni legate alla trasformazione di marmo, granito e altri materiali per l'edilizia. Il comune di Guspini, che fa registrare 142 addetti alla data del censimento dell'industria e dei servizi, è un polo ceramico di rilevanza nazionale ed è sede di una delle più grandi imprese operanti in Sardegna nella coltivazione del materiale per la produzione di laterizi, seguono per numero di addetti i comuni di Sanluri (48), Villacidro (59) e Serrenti (24).

*Presidenza*

---

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico*



Unità Locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano - 2001

Piano Urbanistico Provinciale      fonti: Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001 - ISTAT      Cod. C. PUR\_BT03\_C011



Cartogramma 13 - Unità Locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano - anno 2001

Il settore della fabbricazione dei prodotti di legno conta complessivamente 307 addetti. È apprezzabile la distribuzione degli addetti in buona parte dei comuni della Provincia e non si rilevano casi territoriali significativi. Il settore è legato al comparto edile, giacché 211 degli addetti complessivi sono impiegati nella fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia e i restanti addetti sono equamente distribuiti nelle attività di produzione di imballaggi in legno e di fabbricazione di altri prodotti in legno.

### 2.3.3. SERVIZI

Non diversamente dalla scala regionale, anche nella Provincia del Medio Campidano si assiste al fenomeno della Terziarizzazione della struttura produttiva.

Esistono tuttavia alcune lievi differenze.

Il dato regionale rilevato con il Censimento dell'Industria e dei Servizi dell'anno 2001 evidenzia come il 74,4 % degli addetti siano impiegati nell'ambito dei servizi materiali e immateriali e il 24,6% nell'ambito delle produzioni industriali; nella provincia, sempre in base alle risultanze censuarie dell'anno 2001, il rapporto tra i settori muta di alcuni punti percentuali a favore del comparto industriale, che assorbe il 26,7% degli addetti (5.343), mentre il settore dei servizi offre occupazione al 72,6% degli addetti complessivi (14.507).

Il settore dei servizi della Provincia del Medio Campidano concentra nei servizi vendibili il maggior numero di addetti (40,5%) pur risultando più contenuto in termini percentuali rispetto al valore regionale (42,1%).

Il settore dei servizi materiali nella Provincia è caratterizzato dalla vivacità del settore del commercio che contiene il 21,5% degli addetti complessivi (in termini assoluti, 4.293); è significativa, in senso opposto, l'esiguità del settore delle attività immobiliari con un peso percentuale (5,79% degli addetti complessivi) di gran lunga inferiore rispetto all'omologo regionale (9,35%).

Il settore della ristorazione e dei servizi turistici assorbe complessivamente 800 addetti (in termini percentuali, rappresentano il 9,89% dei servizi vendibili).

Il settore dell'istruzione contiene 2.826 addetti alla data del Censimento che rappresentano il 44% degli addetti impiegati nei servizi immateriali.

#### 2.3.4. SETTORE TURISTICO

*"Il settore della ristorazione e dei servizi turistici assorbe complessivamente, secondo i dati censuari dell'anno 2001, 800 addetti che in termini percentuali, rappresentano il 9,89% degli addetti impiegati nel settore dei servizi vendibili della Provincia del Medio Campidano"*

Tale dato conferma l'impressione che il contributo all'occupazione fornito dall'industria turistica sia modesto se commisurato alle grandi potenzialità che il settore e il suo indotto possiedono nella Provincia del Medio Campidano.

L'offerta di attrattori ambientali e culturali è estremamente diversificata e di primo livello e anche l'offerta ricettiva nel tempo si è avviata su un percorso di costante crescita e diversificazione.

I dati relativi all'offerta turistica provinciale dell'anno 2008 (Ufficio del Turismo della Provincia del Medio Campidano) riferiscono di un parco ricettivo composto da 147 esercizi per una dotazione complessiva di 2.725 posti letto.

Il settore alberghiero è rappresentato da 33 strutture alberghiere con una dotazione infrastrutturale complessiva di 743 camere e 1.673 posti letto.

La ripartizione per categoria indica che poco meno della metà delle strutture sono di livello tre stelle. Gli esercizi extralberghieri dispongono di una capacità ricettiva di 382 posti letto di cui 147 posti letto di competenza di una struttura campeggistica.

Bed&Breakfast e agriturismo offrono complessivamente 670 posti letto e si dimostrano una tipologia di offerta turistica in continua crescita.

La distribuzione territoriale dell'offerta ricettiva nella Provincia è polarizzata nell'ambito costiero considerato che 681 dei 1.616 posti letto di tutto l'ambito provinciale relativamente

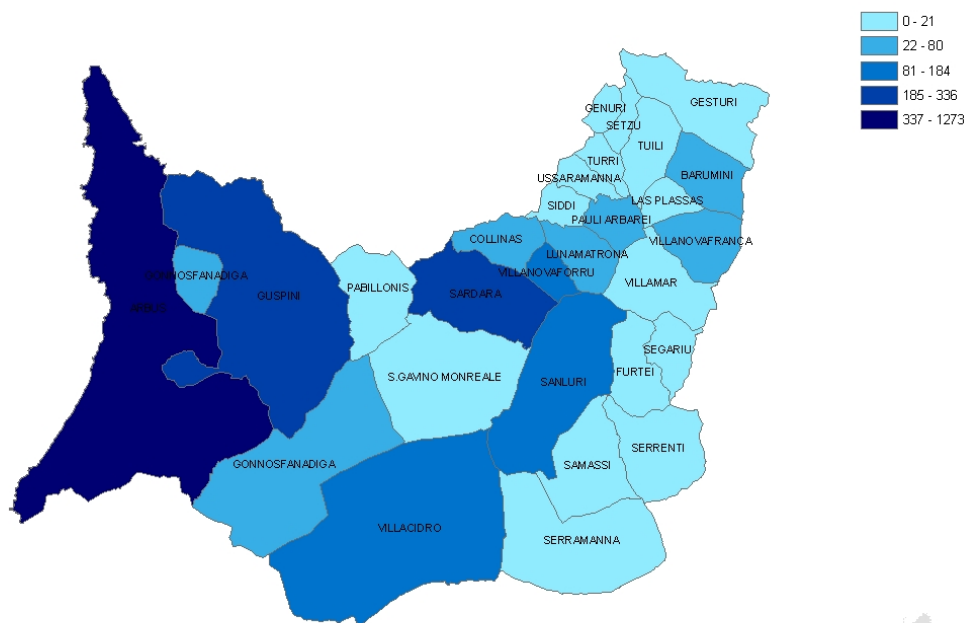
Presidenza

---

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

al settore alberghiero e 533 posti letto dei 762 posti letto del settore complementare sono ubicati nel comune di Arbus. Nella Marmilla è invece significativa l'offerta dell'area termale rappresentata da 320 posti letto distribuiti in 4 esercizi ubicati nel comune di Sardara e i 169 posti letto rilevati nel comune di Villanovaforru.

L'area del campidano irriguo offre un apporto residuale in termini di capacità ricettiva con solo due esercizi alberghieri di dimensioni contenute.



Distribuzione dei posti letto negli esercizi ricettivi della Provincia del Medio Campidano, anno 2008

27  
Cartogramma  
1:300.000

Piano Urbanistico Provinciale

fonti: Ufficio Turismo della Provincia del Medio Campidano

Codice: PUP\_BT03\_C081

Cartogramma 14 - Distribuzione dei posti letto negli esercizi ricettivi della Provincia del Medio Campidano, anno 2008.

L'offerta ricettiva del territorio nel suo complesso risente ancor oggi delle dimensioni ridotte e risulta poco significativa se posta a raffronto con l'offerta classificata dell'intera isola. Il settore alberghiero provinciale rappresenta l'1,7% dei posti letto regionali, mentre il settore extralberghiero non raggiunge il punto percentuale dell'omologo regionale.

Sotto il profilo tipologico è il settore alberghiero a qualificare un'offerta che si distribuisce prevalentemente in corrispondenza dell'ambito costiero evidenziando una specializzazione nel turismo balneare, mentre nelle aree interne contraddistinte da un prodotto di tipo culturale e legato al circuito termale pur permanendo la maggiore offerta di ricettività alberghiera si rilevano esercizi del settore complementare.

È opportuno sottolineare come nel corso dell'ultimo decennio si sia verificato un sensibile incremento dell'offerta turistica grazie all'apertura di nuovi esercizi nell'ambito costiero ma anche nell'area termale.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

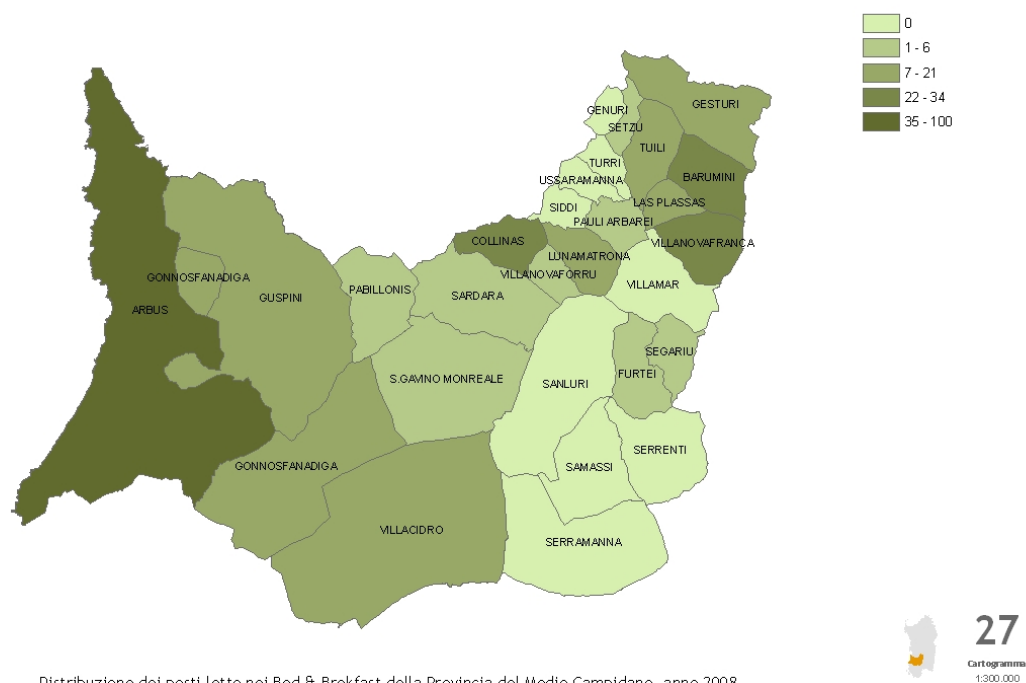
TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON:

Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

La diffusione dei Bed&Breakfast, tipologia di offerta turistica dal carattere non imprenditoriale è in costante crescita e caratterizza principalmente l'ambito costiero e le zone montane del Guspinese e del Villacidrese e i comuni della Marmilla.



Piano Urbanistico Provinciale

fonti: Ufficio Turismo della Provincia del Medio Campidano

Codice: PUP\_BT03\_C001

Cartogramma 15 - Distribuzione dei posti letto nei Bed & Breakfast della Provincia del Medio Campidano, anno 2008.

Gli agriturismo censiti nel territorio risultano essere 35. Probabilmente la reale diffusione delle strutture agrituristiche è maggiore ma le strutture censite si caratterizzano per integrare il servizio della ristorazione con quello dell'alloggio.

Considerato il carattere prettamente rurale della Provincia e la grande diffusione di produzioni tipiche e di eccellente qualità si ripongono notevoli aspettative nella capacità di creare indotto da parte di tali esercizi.

La maggiore concentrazione dei posti letto offerti dagli agriturismi è rilevata nel comune di Arbus, a seguire per numero di posti letto si segnalano Guspini e Villacidro; risultano invece assenti nell'area del Campidano Irriguo, mentre risulta significativa l'offerta rilevata nei comuni delle Giare e della Marmilla.

Presidenza

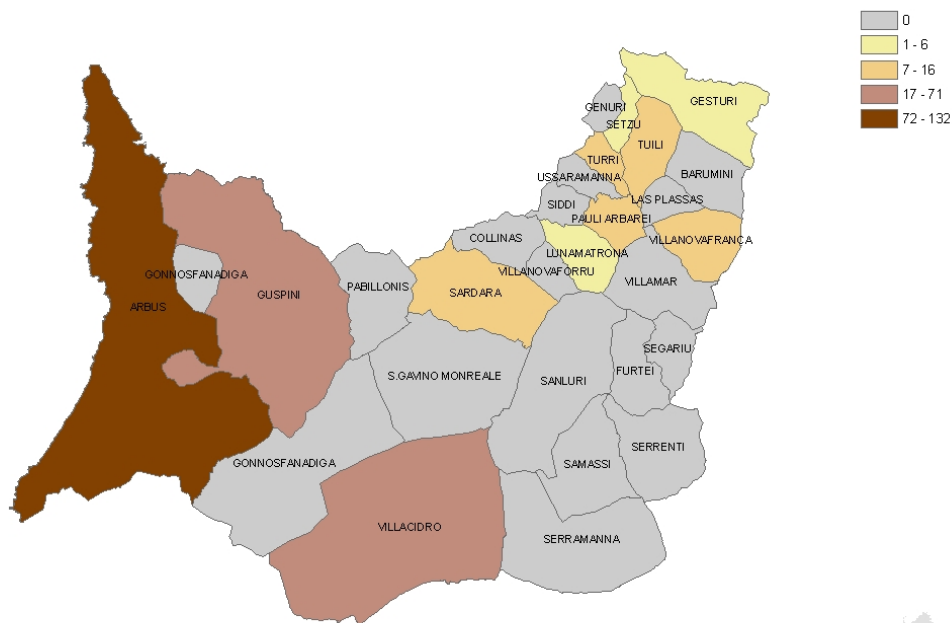
PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON:

Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012



Distribuzione dei posti letto negli Agriturismo della Provincia del Medio Campidano, anno 2008

29  
Cartogramma  
1:300.000

Piano Urbanistico Provinciale

fonti: Ufficio Turismo della Provincia del Medio Campidano

Codice: PUP\_BT03\_C001

Cartogramma 16 - Distribuzione dei posti letto negli Agriturismi della Provincia del Medio Campidano, anno 2008.

Relativamente al movimento turistico registrato negli esercizi ricettivi della provincia i flussi relativi al 2008 sono sintetizzabili in 47.574 arrivi e 162.628 presenze per una permanenza media nelle strutture di 3,4 giorni.

La distribuzione degli arrivi e delle presenze pur concentrandosi nei mesi estivi presenta segnali di destagionalizzazione.

Tale evidenza deriva dal fatto che all'interno della Provincia è possibile rinvenire differenti tipologie di prodotto turistico: il turismo marino balneare, il turismo del termale e del benessere, il turismo enogastronomico, il turismo legato all'offerta culturale e il turismo naturalistico montano.

Ad ognuna di queste tipologie che potrebbero costituire un offerta turistica integrata e multiforme sono associati diversi comportamenti dei fruitori.

Nella Provincia, per esempio, si osservano permanenze medie maggiori nel comparto marino balneare mentre il turismo termale è capace di attrarre un numero di turisti simile ma è caratterizzato da soggiorni più brevi ma distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno.

Relativamente alla tipologia di struttura prescelta dai turisti si osserva un predominio del settore alberghiero (8 turisti su 10 pernottano in strutture alberghiere).

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

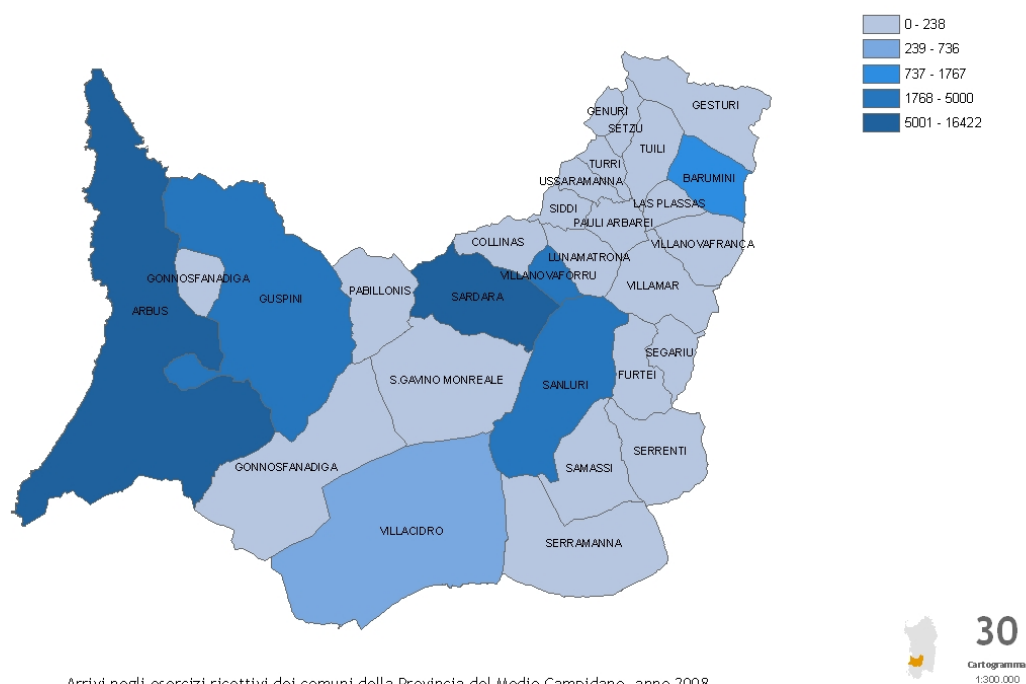
APPROVATO CON:

Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

Il mercato italiano rappresenta circa l'80% del movimento turistico registrato e la componente regionale rappresenta circa un quarto delle giornate complessive trascorse negli esercizi provinciali.

I principali mercati esteri di origine sono rappresentati da: Germania (32,20% delle presenze straniere pari a 10.795 pernottamenti nell'anno 2008), Svizzera (11%), Regno Unito (10,60%), Francia (9,32%).

La distribuzione del movimento turistico per area geografica rilevata nel 2008 (dati provvisori Ufficio Turismo) è coerente con la tipologia di turismo offerta dal territorio: in termini di arrivi Arbus si conferma la località più visitata (15.052) insieme al polo termale di Sardara (16.422), seguono i comuni di Sanluri con 4.363, il comune di Villanovaforru con 4.207 arrivi e il comune di Guspini con 4.067.



Arrivi negli esercizi ricettivi dei comuni della Provincia del Medio Campidano, anno 2008

Piano Urbanistico Provinciale

fonti: Ufficio Turismo della Provincia del Medio Campidano

Codice PUP\_BT02\_C001

Cartogramma 17 - Arrivi negli esercizi ricettivi dei comuni della Provincia del Medio Campidano, anno 2008.

Le presenze turistiche osservate confermano il peso del comune di Arbus che con 84.248 soggiorni è di gran lunga la località turistica più importante del territorio. Il Comune di Sardara con 38.996 presenze nelle strutture ricettive classificate pur ricevendo un numero di visite pressoché identico al comune di Arbus mostra una permanenza media inferiore conseguenza delle differenti caratteristiche prodotto turistico.

Le presenze rilevate nel comune di Guspini sono 13.992, segue il comune di Sanluri con 9.546 mentre nel comune di Villanovaforru sono stati registrati 8.743 soggiorni.

*Presidenza*

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico**



Nell'area delle Giare si segnalano le 2.928 presenze rilevate nelle strutture ricettive del comune di Barumini, sede del sito archeologico "Su Nuraxi".



Presenze negli esercizi ricettivi dei comuni della Provincia del Medio Campidano, anno 2008

Piano Urbanistico Provinciale      fonti: Ufficio Turismo della Provincia del Medio Campidano      Codice: PUP\_BT03\_C001

Cartogramma 18 - Presenze negli esercizi ricettivi dei comuni della Provincia del Medio Campidano, anno 2008.

Tabella 22 - Imprese attive per sezione di attività economica-CCIAA Cagliari, aggiornamento al 30 Settembre 2009

Comune	Agricoltura e Pesca	Estrattivo	Manifattura	Energia elettrica e gas	Fornitura di acqua e connessi	Costruzioni	Commercio all'ingrosso	Trasporto e magazz.	Turismo e ristoraz.	Totale
Arbus	150	0	26	0	1	45	110	6	46	430
Barumini	78	0	8	0	1	8	28	2	10	146
Collinas	33	0	5	0	1	6	9	0	1	56
Furtei	82	0	9	0	0	12	25	5	6	145
Genuri	27	0	1	0	0	1	6	2	2	40
Gesturi	64	1	7	0	0	7	26	5	4	128
Gonnosfanadiga	204	0	40	0	0	60	129	13	27	505
Guspini	250	0	75	0	1	111	310	30	65	958
Las Plassas	29	0	1	0	0	0	5	0	0	37
Lunamatrona	72	0	16	0	0	13	32	5	14	163
Pabillonis	117	0	20	0	0	51	64	5	14	282
Pauli Arbarei	51	0	4	0	0	9	7	3	5	84
Samassi	253	0	32	0	0	42	99	10	16	489
San Gavino Monreale	187	0	62	0	1	82	176	16	34	647
<b>Prov. del Medio Campidano</b>	<b>3.396</b>	<b>2</b>	<b>635</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>992</b>	<b>2.173</b>	<b>308</b>	<b>457</b>	<b>8.811</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 23 - Imprese attive per sezione di attività economica-CCIAA Cagliari, aggiornamento al 30 Settembre 2009

Comune	Agricoltura e Pesca	Estrattivo	Manifattura	Energia elettrica, gas	Fornitura di acqua e connessi	Costruzioni	Commercio all'ingrosso	Trasporto e magazz.	Turismo e ristoraz.	Totale
Sanluri	240	0	67	0	2	139	280	45	43	936
Sardara	124	0	16	0	2	56	77	7	26	354
Segariu	58	0	12	0	0	14	14	2	5	110
Serramanna	305	1	43	0	3	52	167	35	32	709
Serrenti	148	0	31	0	2	40	101	32	12	404
Setzu	7	0	0	0	0	0	2	1	0	11
Siddi	21	0	4	0	0	3	21	1	5	56
Tuili	75	0	7	0	0	5	32	1	2	128
Turri	30	0	2	0	0	6	9	1	1	50
Ussaramanna	27	0	9	0	0	1	13	3	3	59
Villacidro	510	0	114	0	3	120	367	54	56	1342
Villamar	126	0	13	0	0	82	41	10	15	312
Villanovaforru	30	0	4	0	1	8	7	3	7	63
Villanovafranca	98	0	7	0	0	19	16	11	6	167
<b>Prov. del Medio Campidano</b>	<b>3.396</b>	<b>2</b>	<b>635</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>992</b>	<b>2.173</b>	<b>308</b>	<b>457</b>	<b>8.811</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 24 - Imprese attive per sezione di attività economica-CCIAA Cagliari, aggiornamento al 30 Settembre 2009

Comune	Informaz. e comunicaz.	Attività finanz. e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali	Noleggio, agenzie di viaggio	Istruzione	Sanità	Attività artistiche e sportive	Altre attività di servizi	Imprese n.c.	Totale
Arbus	2	2	1	7	10	1	2	3	17	1	430
Barumini	0	2	1	0	0	0	1	3	4	0	146
Collinas	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	56
Furtei	0	2	0	1	2	0	0	0	1	0	145
Genuri	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	40
Gesturi	0	1	0	0	4	0	0	7	2	0	128
Gonnosfanadiga	3	4	2	3	4	1	1	1	13	0	505
Guspini	17	12	10	13	12	2	2	10	36	2	958
Las Plassas	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	37
Lunamatrona	1	1	0	1	0	0	1	0	7	0	163
Pabillonis	0	2	0	0	0	0	0	2	6	1	282
Pauli Arbarei	0	0	1	0	2	0	0	1	1	0	84
Samassi	4	3	2	5	6	1	1	1	14	0	489
San Gavino Monreale	8	10	0	8	15	2	7	9	30	0	647
<b>Prov. Medio Campidano</b>	<b>82</b>	<b>88</b>	<b>31</b>	<b>87</b>	<b>144</b>	<b>19</b>	<b>44</b>	<b>75</b>	<b>251</b>	<b>9</b>	<b>8.811</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 25 - Imprese attive per sezione di attività economica-CCIAA Cagliari, aggiornamento al 30 Settembre 2009

Comune	Informaz. e comunicaz.	Attività finanz. e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali	Noleggio, agenzie di viaggio	Istruzione	Sanità	Attività artistiche e sportive	Altre attività di servizi	Imprese n.c.	Totale
Sanluri	14	16	9	10	22	4	6	6	30	3	936
Sardara	3	2	1	10	9	2	5	2	12	0	354
Segariu	0	0	0	0	4	0	0	0	1	0	110
Serramanna	9	10	3	7	8	1	4	9	19	1	709
Serrenti	6	4	0	3	12	1	1	1	10	0	404
Setzu	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	11
Siddi	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	56
Tuili	0	1	0	0	4	0	0	1	0	0	128
Turri	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	50
Ussaramanna	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	59
Villacidro	13	15	1	14	19	3	9	10	34	0	1.342
Villamar	2	1	0	3	7	1	2	1	8	0	312
Villanovaforru	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	63
Villanovafranca	0	0	0	1	1	0	2	2	3	1	167
<b>Prov. Medio Campidano</b>	<b>82</b>	<b>88</b>	<b>31</b>	<b>87</b>	<b>144</b>	<b>19</b>	<b>44</b>	<b>75</b>	<b>251</b>	<b>9</b>	<b>8.811</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 26 - Unità locali e addetti per sottosezione di attività economica nella Provincia del Medio Campidano, Censimenti dell'industria e dei Servizi. Fonte Istat

Sottosezioni di attività economica	Addetti 1991	Addetti 2001	UL 1991	UL 2001
Agricoltura, caccia e silvicoltura	128	112	34	28
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	21	0	5
Estrazione di minerali energetici	0	0	0	0
Estrazione di minerali non energetici	52	100	6	5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	708	706	162	179
Industrie tessili e dell'abbigliamento	193	117	52	25
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	1	3	1	2
Industria del legno e dei prodotti in legno	275	307	118	93
Fabbricazione di pasta-carta, carta e prodotti di carta; stampa ed editoria	56	52	17	28
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento combust. nucleari	0	19	0	1
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	558	104	6	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	112	140	10	10
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	286	344	53	57
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	558	459	113	120
Fabbricazione macchine ed apparecchi meccanici; installazione e riparazione	17	90	10	20
Fabbricazione macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	254	102	31	48
Fabbricazione di mezzi di trasporto	344	278	2	1
Altre industrie manifatturiere	106	89	35	34
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	305	115	19	13
Costruzioni	1833	2318	493	665

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Sottosezioni di attività economica	Addetti 1991	Addetti 2001	UL 1991	UL 2001
Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di auto, moto e beni personali	4477	4293	2517	2241
Alberghi e ristoranti	760	800	336	361
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	999	1507	326	335
Intermediazione monetaria e finanziaria	286	328	97	118
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, profess. ed imprendit.	737	1158	398	588
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1096	1091	70	67
Istruzione	2811	2826	155	140
Sanità e altri servizi sociali	1077	1548	240	337
Altri servizi pubblici, sociali e personali	771	956	434	743
<b>Totale</b>	<b>18800</b>	<b>19983</b>	<b>5735</b>	<b>6271</b>

Tabella 27 - Settori dell'industria alimentare nel Medio Campidano, Censimento Industria e Servizi 2001, fonte Istat

Gruppi di attività economica	Addetti alle Unità Locali	Unità locali
15.1 Produzione, lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne	63	11
15.2 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce	4	1
15.3 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	89	8
15.4 Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali	44	17
15.5 Industria lattiero-casearia	108	11
15.6 Lavorazione delle granaglie e di prodotti amidacei	3	2
15.7 Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali	31	2
15.8 Fabbricazione di altri prodotti alimentari	348	123
15.9 Industria delle bevande	16	4
<b>Totale provinciale</b>	<b>706</b>	<b>179</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 28 - Addetti alle Unità locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano, Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001, fonte Istat

Comune	Agricoltura	Industria	Industria in senso stretto	Estrazione di minerali	Manifattura	Energia elett. gas acqua	Costruzioni	Servizi	Servizi Vendibili	Servizi non vendibili	Totale
Arbus	14	223	70	0	70	0	153	770	400	370	1007
Barumini	0	35	25	0	20	5	10	205	105	100	240
Collinas	0	76	30	0	30	0	46	55	30	25	131
Furtei	0	105	81	63	18	0	24	138	59	79	243
Genuri	0	0	0	0	0	0	0	19	10	9	19
Gesturi	0	20	12	0	12	0	8	162	79	83	182
Gonnosfanadiga	3	210	113	0	113	0	97	666	454	212	879
Guspini	1	726	370	0	343	27	356	1796	1020	776	2523
Las Plassas	9	2	2	0	2	0	0	22	13	9	33
Lunamatrona	4	83	43	0	37	6	40	244	132	112	331
Pabillonis	1	123	25	0	25	0	98	241	134	107	365
Pauli Arbarei	0	20	17	0	17	0	3	61	27	34	81
Samassi	6	211	103	0	103	0	108	446	285	161	663
San Gavino Monreale	4	499	336	0	334	2	163	1782	663	1119	2285
Sanluri	28	553	359	0	305	54	194	2426	1423	1003	3007
Prov. Medio Campidano	133	5343	3025	100	2810	115	2318	14507	8086	6421	19983
<b>Sardegna</b>	<b>4387</b>	<b>105810</b>	<b>63912</b>	<b>3485</b>	<b>55168</b>	<b>5259</b>	<b>41898</b>	<b>319875</b>	<b>181097</b>	<b>138778</b>	<b>430072</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico



Tabella 29 - Addetti alle Unità locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano, Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001, fonte Istat

Comune	Agricoltura	Industria	Industria in senso stretto	Estrazione di minerali	Manifattura	Energia elett. gas acqua	Costruzioni	Servizi	Servizi Vendibili	Servizi non vendibili	Totale
Sardara	2	182	49	0	49	0	133	547	301	246	731
Segariu	1	82	49	27	22	0	33	100	46	54	183
Serramanna	15	284	152	9	135	8	132	963	517	446	1262
Serrenti	5	337	158	0	158	0	179	709	423	286	1051
Setzu	0	4	4	0	4	0	0	10	5	5	14
Siddi	0	11	3	0	3	0	8	69	35	34	80
Tulli	7	32	13	0	13	0	19	136	61	75	175
Turri	0	23	6	0	6	0	17	40	26	14	63
Ussaramanna	0	17	16	0	16	0	1	61	31	30	78
Villacidro	15	1243	947	1	933	13	296	2188	1493	695	3446
Villamar	12	194	24	0	24	0	170	402	196	206	608
Villanovaforru	0	27	9	0	9	0	18	105	55	50	132
Villanovafranca	6	21	9	0	9	0	12	144	63	81	171
Prov. Medio Campidano	133	5343	3025	100	2810	115	2318	14507	8086	6421	19983
<b>Sardegna</b>	<b>4387</b>	<b>105810</b>	<b>63912</b>	<b>3485</b>	<b>55168</b>	<b>5259</b>	<b>41898</b>	<b>319875</b>	<b>181097</b>	<b>138778</b>	<b>430072</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 30 - Unità locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano, Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001, fonte Istat

Comune	Agricoltura	Industria	Industria in senso stretto	Estrazione di minerali	Manifattura	Energia elett. gas acqua	Costruzioni	Servizi	Servizi Vendibili	Servizi non vendibili	Totale
Arbus	2	78	32	0	32	0	46	287	223	64	367
Barumini	0	16	12	0	11	1	4	74	54	20	90
Collinas	0	13	7	0	7	0	6	29	19	10	42
Furtei	0	20	10	1	9	0	10	67	49	18	87
Genuri	0	0	0	0	0	0	0	13	10	3	13
Gesturi	0	14	9	0	9	0	5	61	38	23	75
Gonnosfanadiga	2	67	32	0	32	0	35	274	205	69	343
Guspini	1	151	60	0	59	1	91	659	491	168	811
Las Plassas	3	1	1	0	1	0	0	13	9	4	17
Lunamatrona	2	31	18	0	17	1	13	108	73	35	141
Pabillonis	1	42	15	0	15	0	27	105	78	27	148
Pauli Arbarei	0	8	5	0	5	0	3	29	20	9	37
Samassi	1	52	23	0	23	0	29	219	167	52	272
San Gavino Monreale	1	124	73	0	72	1	51	452	307	145	577
Sanluri	5	161	80	0	78	2	81	578	448	130	744
Prov. Medio Campidano	33	1308	643	5	625	13	665	4930	3643	1287	6271
<b>Sardegna</b>	<b>724</b>	<b>24881</b>	<b>11754</b>	<b>398</b>	<b>11095</b>	<b>261</b>	<b>13127</b>	<b>92916</b>	<b>69823</b>	<b>23093</b>	<b>118521</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico

Tabella 31 - Unità locali nei comuni della Provincia del Medio Campidano, Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001, fonte Istat

Comune	Agricoltura	Industria	Industria in senso stretto	Estrazione di minerali	Manifattura	Energia elett. gas acqua	Costruzioni	Servizi	Servizi Vendibili	Servizi non vendibili	Totale
Sardara	1	59	17	0	17	0	42	206	146	60	266
Segariu	1	19	8	2	6	0	11	45	28	17	65
Serramanna	2	72	42	1	38	3	30	356	267	89	430
Serrenti	2	64	29	0	29	0	35	247	196	51	313
Setzu	0	1	1	0	1	0	0	5	3	2	6
Siddi	0	6	2	0	2	0	4	37	25	12	43
Tuili	2	10	6	0	6	0	4	57	38	19	69
Turri	0	10	3	0	3	0	7	29	20	9	39
Ussaramanna	0	11	10	0	10	0	1	34	22	12	45
Villacidro	2	185	120	1	115	4	65	710	548	162	897
Villamar	2	66	15	0	15	0	51	136	89	47	204
Villanovaforru	0	13	6	0	6	0	7	34	23	11	47
Villanovafranca	3	14	7	0	7	0	7	66	47	19	83
Prov. Medio Campidano	33	1308	643	5	625	13	665	4930	3643	1287	6271
<b>Sardegna</b>	<b>724</b>	<b>24881</b>	<b>11754</b>	<b>398</b>	<b>11095</b>	<b>261</b>	<b>13127</b>	<b>92916</b>	<b>69823</b>	<b>23093</b>	<b>118521</b>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
BT03 - Relazione sul quadro territoriale sociale ed economico